



ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE - Scuola Paritaria

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche

Scuola Media (decreto 13 del 15/01/2002)

Liceo Scientifico (decreto 14 del 15/01/2002)

Liceo Classico (decreto 15 del 15/01/2002)

IT Settore Economico AFM (decreto n. 12S del 25/06/2002)

Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo (decreto DRCAUff4 del 22/07/2015)

Via A. Scarlatti, 29 – 80129 Napoli

Tel. 081.2291611 – Fax. 081.2291638

E-mail: preside@salesianivomero.it Sito: www.salesianivomero.it

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe
5 LICEO CLASSICO**

ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE
NAPOLI
Prot. 0001067 del 15/05/2026
II-2 (Uscita)

INDICE DEGLI ARGOMENTI

- 1. Presentazione dell'Istituto**
- 2. Profilo dell'allievo-competenze**
- 3. Quadro orario**
- 4. Presentazione della Classe**
- 5. Elenco dei candidati**
- 6. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio**
- 7. Obiettivi trasversali realizzati**
- 8. Attività curriculari, formative e integrative**
- 9. CLIL: attività e modalità di insegnamento**
- 10. Percorsi Formazione Scuola-Lavoro (FSL): attività nel triennio**
- 11. Corsi di recupero**
- 12. Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione e percorso di educazione civica**
- 13. Parametri valutativi per l'attribuzione del credito**
- 14. Verifiche e valutazioni**
- 15. Programmazione educativo-didattica per le singole discipline**
- 16. Elenco libri di testo**

ALLEGATI

- 1. Programmi svolti**
- 2. P.D.P.**
- 3. Tracce delle simulazioni delle prove scritte e relative griglie di valutazione**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La Scuola Salesiana di Napoli-Vomero si prefigge di: accogliere i giovani e accompagnarli fino al pieno sviluppo della loro personalità; promuovere la persona nella sua interezza e creare le occasioni educative per costruire il cittadino, il futuro professionista, l'adulto capace di inserirsi nella società con equilibrio e senso di responsabilità; educare i giovani alla legalità, proponendo, nei vari ambiti disciplinari, figure e situazioni che possano essere modello di comportamento democratico; preparare per la società del domani "buoni cristiani e onesti cittadini", aperti al trascendente, impegnati nel sociale, nel volontariato, nella costruzione della civiltà dell'amore.

Nella prospettiva di realizzare un percorso formativo caratterizzato dall'integrazione dei vari luoghi istituzionali e culturali dell'educazione, l'Istituto sollecita e sostiene rapporti di collaborazione con le categorie produttive e formative del territorio a diverso titolo coinvolte nel processo di formazione (Università, centri di ricerca, associazioni culturali, associazioni di categoria, aziende) per attività di formazione in senso lato o specifiche all'indirizzo professionale Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

Alla fine del percorso scolastico, lo studente dovrà: possedere i contenuti essenziali delle singole discipline, riuscendo a operare collegamenti all'interno delle conoscenze, attraverso un processo di analisi e di sintesi; esprimersi in modo adeguato, usando con padronanza i linguaggi appresi; saper usare le varie forme di scrittura con correttezza e proprietà; lavorare in gruppo, dimostrando di saper interagire correttamente nel confronto con gli altri.

2. PROFILO DELL'ALLIEVO – COMPETENZE

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà e delle lingue classiche e della cultura umanistica. Favorisce una formazione trasversale in ambito letterario, storico e filosofico, idonea a comprendere il ruolo dello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. In particolare, il liceo classico è finalizzato all'acquisizione delle seguenti competenze: applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, in particolare per poter agire criticamente nel presente; utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico e per produrre e interpretare testi complessi; applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni; utilizzare gli strumenti del Problem posing e solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico; argomentare, interpretare testi complessi di varia natura; riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni, saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Tali competenze sono state acquisite dagli allievi in maniera diversificata, in relazione all'interesse, alle inclinazioni, all'impegno e allo stile cognitivo di ciascuno.

3. QUADRO ORARIO:

Materie	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	31	31	31

Educazione civica 33 ore annuali interdisciplinari.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V liceo classico si compone di ventiquattro studenti, tutti frequentanti, tra i quali quattro seguono un PDP (la relativa documentazione è depositata in segreteria scolastica ed è oggetto dell'allegato n. 2 al presente Documento).

Nel primo anno di scuola la componente studentesca era molto risicata, solo nove studenti, eppure col passare dei mesi si è andata infoltendo con ingressi di studenti e studentesse sino ad arrivare al numero attuale. Grazie al lavoro didattico ed educativo dei docenti del Consiglio di Classe e dell'Istituzione tutta, coloro i quali non avevano trovato altrove il giusto sprono, seppur con le difficoltà proprie dell'adolescenza, sono riusciti a farlo. Nel corso del quinquennio il gruppo, seppur con annuali nuovi ingressi, si è dimostrato abbastanza coeso sul piano dei rapporti interpersonali, dimostrando rispetto reciproco e una buona

predisposizione ad accogliere le diverse caratteristiche di ognuno. Il legame tra i componenti è forte e tangibile, nonostante siano presenti sottogruppi amicali come capita in ogni microsocietà; ciò è stato rilevato sia nelle giornate di didattica ordinaria sia in attività collaterali.

Alle porte dell'ultimo anno di liceo, il gruppo è stato profondamente scosso dal tragico lutto che ha colpito tutta la nostra comunità scolastica con la prematura scomparsa di un compagno, venuto a mancare a causa di una malattia fulminante. Tale evento ha inciso in modo significativo sulla vita relazionale e affettiva del gruppo classe, soprattutto nei primi mesi, inducendo il Consiglio a rimodulare l'attività didattica in modo da accogliere il disagio e promuovere un percorso di rielaborazione finalizzato a cercare di garantire, nel corso del secondo quadrimestre, la serenità necessaria per il proseguimento del percorso formativo e il raggiungimento degli obiettivi del triennio, anche attraverso il supporto di figure professionali ricercate in modo privato e collettivo.

Durante i cinque anni il consiglio di classe è mutato svariate volte per motivazioni differenti, anche per una disciplina d'indirizzo come il Latino.

Sotto il profilo didattico-educativo sono state proposte al gruppo di studenti attività formative volte allo sviluppo della personalità, al potenziamento dei talenti e della cooperazione. La classe è stata stimolata alla partecipazione e all'arricchimento con diverse attività scolastiche e iniziative extra-curricolari, eppure non sempre con particolare attenzione, interesse ed entusiasmo vi hanno preso parte, spesso hanno scelto, seppur non tutti, di avere un comportamento più o meno partecipativo, talvolta si è avuta la necessità di una maggiore sollecitazione. In alcune attività, però, hanno saputo distinguersi, impegnarsi e dare il meglio di sé. Tutti hanno espletato con successo attività come INVALSI e FSL. Durante il percorso scolastico una piccola parte delle studentesse e degli studenti ha manifestato una significativa serietà nell'impegno scolastico, basata sulla frequenza assidua, la partecipazione costante, la gestione responsabile e metodica del lavoro domestico che ha supportato, opportunamente, gli interventi compiuti in classe dai docenti. La loro preparazione, dunque, è caratterizzata da una spiccata capacità critica e dalla rielaborazione dei contenuti, nonché dell'autonomia di giudizio circa le tematiche affrontate nelle diverse discipline. Essi, pertanto, hanno raggiunto risultati eccellenti.

Un secondo gruppo di allievi, in possesso di requisiti di base generalmente buoni, ha consolidato e potenziato le proprie capacità, evidenziando una buona conoscenza e mostrando una sufficiente capacità critica e di rielaborazione, raggiungendo una discreta preparazione. Altri ancora, non sempre costanti nell'impegno e nella partecipazione, gravati da un'acquisizione difficoltosa di una metodologia di apprendimento efficace, oltre che da uno studio personale non sempre costante e approfondito, si sono limitati, pur riuscendo a superare le difficoltà insite nel percorso liceale prescelto, al raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

La classe è andata sviluppando dinamiche episodiche e generalizzate di avversione al rispetto delle norme del contesto scolastico e, nonostante il clima amicale sul piano delle relazioni fra alunni, non vi è sempre stato un corrispettivo adeguato sul versante dell'impegno e della partecipazione alle attività proprie di alcune discipline. Ragion per cui, per quel che riguarda l'aspetto disciplinare, è da segnalare un periodo in cui parte della classe si è esposta agli occhi degli adulti per uno malcelato e scarso interesse verso la vita scolastica, probabilmente frutto di frustrazione e dolore, nonché di difficile elaborazione delle vicende tipiche della fase adolescenziale e proprie del lutto. In alcuni allievi, invece, si è notato un certo impegno profuso nella concretizzazione dei valori etici e civili a cui è ispirata la Scuola Salesiana. La programmazione didattica è stata attentamente vagliata e calibrata dagli insegnanti per rispondere pienamente alle domande implicite ed esplicite degli allievi. L'interesse per le materie studiate e, più in generale, per le problematiche culturali che sono emerse nel dibattito educativo è stato sempre costante e il profitto è complessivamente soddisfacente, poiché l'ambiente scolastico, con un'operatività che non ha mai subito interruzioni, con il sostegno di tutte le attività che concorrono alla formazione integrale dell'*onesto cittadino e del buon cristiano*, ha permesso un apprezzabile processo di maturazione.

5. ELENCO DEI CANDIDATI

<i>N.</i>	<i>ALUNNO</i>	<i>DATA NASCITA</i>	<i>LUOGO NASCITA</i>
01	AGLIERI MARCELLA	20/11/206	NAPOLI
02	ATTARDI ALESSANDRA	22/06/2007	NAPOLI
03	BOIANO EMANUELA	17/11/2007	NAPOLI
04	BRUNO MARIA FRANCESCA	19/07/2007	NAPOLI
05	CARUSO ALDO	03/09/2007	NAPOLI
06	CATUOGNO MICHELE	09/10/2007	AVELLINO
07	CORCIONE CLAUDIA	28/08/2007	NAPOLI
08	D'AGOSTINO MARISA	04/08/2008	NAPOLI
09	DE DOMINICIS LEONARDO	11/10/2007	NAPOLI
10	DE GREGORIO LARA	29/11/2007	NAPOLI
11	DI BARI FEDERICA	11/12/2007	NAPOLI
12	FAILLA ADRIANO	09/05/2008	NAPOLI
13	FIAMINGO MELANIA	03/07/2007	NAPOLI
14	FRESA JACOPO	14/06/2007	NAPOLI
15	GIUGLIANO ANTONELLA	20/12/2007	NAPOLI
16	IANNUZZI EMANUELE	01/11/2007	AVELLINO
17	LISTA ELYOUBY KAMIL	13/11/2007	MAROCCO
18	NIGRO FILIPPO PIO	08/08/2007	NAPOLI
19	PICONE VALERIO FABIO	31/08/2007	NAPOLI
20	PIPICELLI FRANCESCO CIRO	05/01/2008	NAPOLI

21	SALZANO DANIELA	31/12/2007	CAMAIORE
22	SCHIATTARELLA CLAUDIA	10/03/2008	NAPOLI
23	SPERANZA MATTEO	14/08/2007	NAPOLI
24	STRIANO FEDERICA	12/03/2008	NAPOLI

6. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
CHIARA ALLOCCA	SCIENZE NATURALI
DANILO BEVILACQUA	FILOSOFIA
ALESSANDRA CICCARELLI	MATEMATICA E FISICA
ORLANDO NAZARENO CORRADINI	LINGUA E CULTURA LATINA
ANNACHIARA ESPOSITO	STORIA DELL'ARTE
MIRANDA FEDELE	STORIA
CATERINA GERBASE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MARIA KITSIOU	INGLESE
LARDARO CATERINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - <i>Coordinatrice</i>
SIMONE LAVECCHIA	RELIGIONE
ANNALISA MEROLLA	LINGUA E CULTURA GRECA

Durante il quinquennio le docenti Lardaro Caterina (Italiano), Gerbase Caterina (scienze motorie e sportive) hanno sempre fatto parte del Consiglio di Classe, la prima ne è stata sempre la coordinatrice. La professoressa Merolla Annalisa, invece, è entrata a farne parte dal secondo anno. Nel corso del triennio, la composizione del Consiglio di Classe ha subito

alcune variazioni. In particolare: i docenti Kitsiou Maria e Lavecchia Simone li hanno seguiti durante tutto il percorso del triennio; Chiara Allocca e Orlando Nazareno Corradini sono subentrati al quarto anno, rispettivamente nelle discipline di Scienze Naturali e Lingua e cultura latina. La professoressa Alessandra Ciccarelli è subentrata a settembre 2025 per l'insegnamento di Matematica e Fisica, così come la collega Annachiara Esposito per la Storia dell'arte. La professoressa Fedele Miranda, invece, ricopre la cattedra da novembre 2025.

7. OBIETTIVI TRASVERSALI REALIZZATI

OBIETTIVI FORMATIVI

Il docente si è proposto di conseguire i seguenti obiettivi:

- allargare gli orizzonti socio-culturali degli allievi;
- formare una buona coscienza critica;
- contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione dell'identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali degli allievi;
- educare al rispetto delle idee altrui;
- educare al rispetto delle regole sociali;
- sollecitare forme di autovalutazione e di confronto con gli altri;
- educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali;
- promuovere la capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Il docente si è proposto di conseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti ascoltando e intervenendo;
- insegnare all'allievo a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca;
- educare alla solidarietà e alla tolleranza;
- accrescere la stima degli allievi verso sé stessi e verso gli altri.

OBIETTIVI COGNITIVI E OPERATIVI

Le studentesse e gli studenti devono essere in grado di:

- acquisire una buona padronanza della lingua italiana, strumento indispensabile di accesso ai più diversi campi del sapere;
- acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi;
- sviluppare la capacità di discussione;
- effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini;
- acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma;
- acquisire la capacità di relazionare e di lavorare in gruppo;
- analizzare criticamente la realtà che ci circonda;
- utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove;
- sviluppare l'autonomia di giudizio;
- maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi responsabilità.

8. ATTIVITÀ CURRICOLARI, FORMATIVE E INTEGRATIVE

ITINERARIO FORMATIVO

L'itinerario formativo ha come meta la realizzazione di "buoni cristiani e onesti cittadini", curando la formazione della coscienza, la conquista dell'autonomia e della libertà, educando all'amore a alla famiglia, favorendo la socializzazione e la comunicazione, trasmettendo l'interesse per la scuola e le strutture di base necessarie per poter affrontare gli studi superiori.

PERCORSI

AREA DIDATTICA

Abituare i giovani a studiare con intelligenza e passione: i giovani acquisiscono la coscienza di essere protagonisti del cammino formativo ed assumono in modo serio lo studio di tutte le discipline; gli educatori accolgono ogni giovane nella situazione in cui si trova, aiutandolo a superare le difficoltà di apprendimento e di metodo di studio, sviluppando il sentimento di appartenenza, le relazioni costruttive, la collaborazione e la simpatia.

AREA EDUCATIVA

Abilitare il giovane nella duplice conoscenza di sé e degli altri, sviluppando un'autentica passione per la vita; si qualificano i rapporti educativi, si crea un ambiente favorevole, si motivano le esperienze della vita quotidiana. Si integra lo studio con attività artistiche, ricreative e culturali.

AREA FORMATIVA

Abituare il giovane a crescere in un cammino di fede e ad armonizzare cultura e fede; l'esperienza quotidiana è il luogo per incontrare il Dio della Vita. La Scuola Salesiana ha il compito di promuovere questo incontro.

ATTIVITÀ

Sono state realizzate attività culturali, religiose, formative e ricreative, volte soprattutto a segnare dei momenti forti nella pratica quotidiana, sia sotto il profilo spirituale che culturale; esse sono state organizzate nei seguenti itinerari operativi:

- attività culturali e ricreative.
- attività religiose
- attività musicali e sportive;
- attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL già PCTO);
- attività formative.

Durante il quinquennio, particolare rilevanza è stata assegnata ai molteplici incontri culturali e nell'ambito delle tematiche attinenti all'Educazione civica, in presenza e in modalità online:

a.s. 2021-2022:

- 24 novembre 2021: incontro-testimonianza in occasione della "Giornata contro la violenza sulle donne";
- febbraio 2022 - febbraio 2023: progetto di scrittura creativa e realizzazione del libro: *Sognare il futuro*;
- 11 marzo: "Linguaggi e stereotipi di genere", incontro con il patrocinio del Comune di Napoli e l'intervento di associazioni ed esperti;
- 21 marzo: incontro con il Magistrato Catello Maresca, in occasione della "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie";
- 28-29 marzo: "La morte delle mafie è il trionfo della vita", incontro e dibattito con associazioni ed esperti;
- 12 aprile: dialogo con Pietro Grasso, politico ed ex magistrato, e presentazione del libro: *Paolo Borsellino parla ai ragazzi*;
- 20 aprile: dibattito con Don Luigi Ciotti, ispiratore e fondatore del "Gruppo Abele", presidente dell'associazione "Libera";
- 27 aprile: dialogo con la dott.ssa Ornella Della Libera e presentazione del libro: *Crudo. Le storie vere che nessuno ti racconta*;
- 24 maggio: incontro con la scrittrice Dacia Maraini e presentazione del libro: *Caro Pier Paolo* sulla figura di Pier Paolo Pasolini.

a.s. 2022-2023:

- 30 settembre: Cineforum con visione del film *Dante* di Pupi Avati;
- ottobre 2022 - maggio 2023: mensa solidale;

- 28 novembre: Cineforum con visione del film *La Stranezza* di Roberto Andò;
- dicembre: settimana di gemellaggio con la Scuola Salesiana di Soverato
- 20 dicembre: dialogo su tematiche d'attualità con romanzieri ed esperti, presentazione del libro: *Napoli Negra: venticinque storie di donne e uomini venuti dal mare* di Vincenzo Sbrizzi e della raccolta di racconti: *Gli occhi di Napoli*;
- 7 febbraio: incontro con l'autrice Valeria Parrella per la presentazione del libro *Fortuna*;
- 5 maggio: "Notte Nazionale del Liceo Classico".

a.s. 2023-2024

- ottobre 2023 - maggio 2024: mensa solidale;
- 16 dicembre: incontro con l'autrice Viola Ardone per la presentazione del libro: *Grande meraviglia*;
- 7 febbraio: "The Gambler" spettacolo e dialogo sulle problematiche del gioco d'azzardo e della ludopatia;
- 9 febbraio: "Giornata Mondiale della Lingua e della Cultura Greca";
- 24 marzo: "Datemi un bit e vi solleverò il mondo", dialogo con l'ingegnere Francesco Vigni;
- 19 aprile: "Notte Nazionale del Liceo Classico".
- 16 maggio 2024: incontro con l'autrice Vincenza Alfano per la presentazione del libro: *La guerra non torna di notte*.

a.s. 2024-2025

- ottobre 2024 - maggio 2025: mensa solidale;
- 25 novembre 2024: incontro-testimonianza in occasione della "Giornata contro la violenza sulle donne";
- 12 febbraio e 28 marzo 2025: "Giubileo delle scuole salesiane" a Napoli e Roma;
- 10 febbraio 2025: "Giornata Mondiale della Lingua e della Cultura Greca";
- 11 febbraio 2025: incontro con l'autore Gianni Solla per la presentazione del libro: *Il ladro di quaderni*;
- 4 aprile 2025: "Notte Nazionale del Liceo Classico";
- 7 maggio 2025: incontro con l'autore Maurizio De Giovanni per la presentazione del libro: *L'antico amore*.

a.s. 2025-2026

- ottobre 2025 - maggio 2026: mensa solidale;
- 27 novembre 2025: incontro-testimonianza in occasione della "Giornata contro la violenza sulle donne";
- 3 dicembre 2025: giornata di sensibilizzazione, in collaborazione con il CRT, per la donazione di organi e tessuti in memoria del compagno scomparso Alessandro Barbato, "Quando una luce ne accende altre";
- 9 febbraio 2026: "Giornata Mondiale della Lingua e della Cultura Greca";
- 27 marzo 2026: "Notte Nazionale del Liceo Classico";
- 16 aprile 2026: incontro con l'autore Giorgio Scianna per la presentazione del libro: *Senza dirlo a nessuno*;
- 15-16 maggio 2026: progetto "Onesti cittadini" viaggio a Roma tra istituzioni e impegno civico.

9. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Il modulo proposto, intitolato: "The life and art of Andy Warhol" è stato affrontato dalla docente di *Storia dell'arte*, prof.ssa Annachiara Esposito, nel corso del secondo quadrimestre del quinto anno attraverso attività di ascolto e comprensione.

10. PERCORSI PCTO: ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

Le attività realizzate nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro (già PCTO), sono state orientate e concepite allo scopo di realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, correlando l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. In coerenza con tale obiettivo, gli allievi, nel corso del triennio, hanno partecipato ai seguenti progetti:

TERZO ANNO

Corso sulla sicurezza - Piattaforma ASL - MIUR - INAIL
"Le Storie - I Libri" con l'Associazione San Bonaventura

QUARTO ANNO

"Storytelling di medicina" con la dottoressa Ferri Pasqualina

QUINTO ANNO

"Progetto di Orientamento", Intesa San Paolo
"La vita è... il dono più bello che ci sia" con il Centro Regionale Trapianti

Nel corso del triennio, alcuni allievi, hanno partecipato ad attività facoltative, quali:
IMUN NAPOLI - United Network Europa, Napoli e New York; "Estate Ragazzi"
presso l'Oratorio parrocchiale dei Salesiani; "Licei in vasca".

11. CORSI DI RECUPERO

La Scuola Salesiana di Napoli-Vomero, sin da quando è stata introdotta la normativa sui debiti formativi, ha attivato corsi di recupero per gli allievi promossi con debito, al termine dei quali sono state effettuate prove di verifica scritte e orali, il cui esito è stato verbalizzato e comunicato alle famiglie.

Al termine del primo e del secondo anno del secondo biennio, in considerazione di quanto previsto dalla normativa emergenziale, che ha regolamentato le procedure di valutazione in conseguenza della sospensione dell'attività didattica in presenza, per gli allievi che non avevano raggiunto gli obiettivi formativi minimi in una o più discipline è stato predisposto un piano per il recupero degli apprendimenti, la cui verifica è stata effettuata prima dell'inizio dell'anno scolastico seguente.

Anche durante il corso del presente anno scolastico, alla fine del primo quadrimestre, sono state effettuate attività di recupero in itinere e sono state effettuate le verifiche previste.

12. ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE E PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

In coerenza con quanto previsto nel PTOF, i progetti di Cittadinanza e Costituzione sono stati concepiti con l'obiettivo di sviluppare negli studenti, progressivamente, una personalità rispettosa dei propri diritti e doveri in rapporto non solo al contesto scolastico ma anche a quello civico e sociale, acquisendo e maturando così tutti gli strumenti adatti ad orientarsi nella realtà contemporanea.

Il percorso per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica seguito ha avuto ad oggetto le seguenti tematiche:

- Agenda 2030, trattata sotto i molteplici aspetti dei suoi obiettivi; - Cittadinanza e Costituzione, attraverso percorsi guidati sulla struttura della Costituzione della Repubblica Italiana e teorie fondamentali alla base degli Stati contemporanei.

Ciascun docente del Consiglio di Classe ha affrontato la tematica secondo la prospettiva più attinente alla disciplina insegnata, allo scopo di contribuire alla realizzazione della prospettiva multidisciplinare dell'insegnamento.

PIANO ANNUALE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- **Sviluppo economico e sostenibilità**

I QUADRIMESTRE

ORE	DOCENTE	DISCIPLINA	CONTENUTI
2+	LARDARO CATERINA	Coordinatore	Elezioni dei rappresentanti di classe e risoluzione dei conflitti. Partecipazione al progetto "Onesti cittadini", viaggio a Roma tra istituzioni e impegno civico.
2	ESPOSITO ANNA CHIARA	Disegno e storia dell'arte	Il Dadaismo e l'inventore dell'arte sostenibile, Duchamp.
2	LARDARO CATERINA	Lingua e letteratura italiana	Un viaggio nell'informazione odierna: capire Gaza, capire noi stessi.
2	MARIA KITSIOU	Lingua e cultura inglese	Coketown: la metafora di Dickens su una città industriale
2	ORLANDO NAZARENO CORRADINI	Lingua e cultura latina	Seneca: la condizione schiavile a Roma e la schiavitù oggi.
1	LA VECCHIA SIMONE	Religione	L'essere umano, oggi, è chiamato a intense relazioni e a creare rete per costruire un futuro migliore
3	GERBASE CATERINA	Scienze motorie e sportive	Salute e benessere. Malattie sessualmente trasmissibili
3	FEDELE MIRANDA	Storia	Seconda rivoluzione industriale e rivoluzione tecnologica: rivoluzioni a confronto

II QUADRIMESTRE

ORE	DOCENTE	DISCIPLINA	CONTENUTI
4	CHIARA ALLOCCA	Scienze naturali	Azione antropica e impatto sugli esseri viventi: quando la sostenibilità si rende urgente
3	CICCARELLI ALESSANDRA	Matematica e Fisica	La complessa gestione delle scorie nucleari. Applicazione dell'alternatore alle fonti di energia rinnovabili
2	CATERINA LARDARO	Lingua e letteratura italiana	Sviluppo e responsabilità nella coscienza del Novecento. Da Verga a Pasolini.
2	BEVILACQUA DANILO	Filosofia	La critica al modo di produzione capitalistico in Marx
2	MARIA KITSIOU	Lingua e cultura inglese	The Roaring Twenties; the American dream and the materialism
2	ORLANDO NAZARENO CORRADINI	Lingua e cultura latina	Tacito e il melting-pot: una società "mescolata" e la cittadinanza globale.
2	ANNALISA MEROLLA	Lingua e cultura greca	Progresso e sviluppo economico nel pensiero greco: tra tecnica, giustizia e limite (Platone, Aristotele, Polibio)

13. PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Secondo quanto stabilito dal PTOF, i crediti scolastici all'esito degli scrutini finali sono stati attribuiti tenendo conto dei seguenti indicatori:

- *Media dei voti riportati.* Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio più alto della fascia di appartenenza a quegli allievi che, pur non presentando il credito formativo, hanno conseguito una media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 e che non hanno superato il monte ore di assenze stabilito.
- *Assiduità della frequenza.* Si intende un totale di ore di assenza inferiore o uguale alla soglia stabilita dal Collegio dei docenti e già presentata nel PTOF. Per tale criterio non vengono computate le assenze motivate da adeguata certificazione.
- *Certificazioni di credito formativo.* Tale indicatore riguarda tanto le attività extrascolastiche quanto quelle extra-didattiche ed è subordinato all'esito positivo del percorso di Formazione Scuola-Lavoro e all'assiduità nella frequenza scolastica.

L'attribuzione del punteggio massimo della fascia di oscillazione relativa alla media dei voti è subordinata all'assiduità della frequenza. Pertanto, gli allievi che hanno superato il monte ore di assenze stabilito non rientrano nel punteggio massimo, anche in presenza di altri indicatori. Ciò vale anche per chi è stato promosso a seguito di giudizio sospeso.

14. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche delle conoscenze, delle abilità e delle competenze sono state effettuate attraverso compiti scritti e interrogazioni orali. Allo scopo di fare acquisire ai candidati all'Esame di Stato una maggiore consapevolezza delle modalità di svolgimento delle prove scritte e del colloquio orale, le studentesse e gli studenti, nella seconda parte del secondo quadrimestre, hanno sostenuto alcune simulazioni relative a:

- *Prima prova scritta - Italiano*: analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

- *Seconda prova scritta – Materie di indirizzo (lingua e cultura latina)*: traduzione di un testo dal latino.

- *Colloquio orale*: simulazione finalizzati all'espressione della propria maturità ed espressione critica delle materie oggetto d'esame, anche nel loro rapporto interdisciplinare.

Per la valutazione delle simulazioni scritte si è tenuto conto delle griglie dipartimentali di lettere.

15. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PROF. SSA LARDARO CATERINA

Situazione della classe

La classe è composta da ventiquattro studenti, la maggior parte dei quali si ritrovano ad affrontare una situazione emotiva particolarmente fragile per la prematura perdita di un compagno di classe. In virtù di ciò, in qualità di docente di lettere, nonché coordinatrice della classe, ho ritenuto necessario accompagnare ognuno di loro con cura ancora maggiore affinché tutti siano spronati a vivere e non solo a sopravvivere. Per questa ragione ho ritenuto fondamentale proseguire e implementare un lavoro di dialogo che permettesse di partire dalla disciplina in oggetto per affrontare temi più ampi come: la vita e le relazioni, la percezione di sé e del mondo circostante. Nonostante gli eventi funesti che hanno attraversato questo ultimo anno liceale insieme, conoscerli dal primo giorno che hanno messo piede nell'Istituto mi ha permesso di monitorare tutti i discenti costantemente e di notare la personale evoluzione di ognuno di loro, talvolta anche le battute d'arresto.

Il gruppo è suddivisibile in due fasce per quel che concerne la prestazione didattica: da una parte gli allievi che padroneggiano sufficientemente le conoscenze di base, con una positiva evoluzione nel corso degli anni; un'altra avente una preparazione distinta in cui la padronanza dei nessi logico-deduttivi e le competenze critiche sono apprezzabili. Tuttavia, l'attenzione e il livello di partecipazione è stato altalenante, soprattutto durante questo ultimo anno scolastico, spesso è stato necessario l'intervento diretto per spronare e interessare maggiormente quegli allievi meno propensi alla fattività, allo studio e al perseguimento degli obiettivi. Dal punto di vista disciplinare non emergono particolari problemi, generalmente la classe si comporta in modo conforme alle regole di convivenza scolastica e del vivere civile, seppur è spesso stato necessario domare focolai di insofferenza rispetto alle regole scolastiche. La maggioranza degli alunni partecipa attivamente e con entusiasmo alle attività proposte, seppur in un primo momento si mostrino più refrattari. In definitiva, la classe ha permesso di svolgere un programma soddisfacente arrivando al raggiungimento degli obiettivi; inoltre si presenta sensibile al dialogo educativo e formativo.

Obiettivi

Durante l'anno la classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi:

Obiettivi trasversali

Obiettivi formativi

- Allargare gli orizzonti socio culturali degli alunni;
- Formare una buona coscienza critica ed una mentalità aperta al prossimo e al mondo esterno;
- Contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione della loro identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali;
- Educare al rispetto delle idee altrui e delle regole sociali;

- Sollecitare forme di autovalutazione e di confronto con gli altri, educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali;
- Promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali.

Obiettivi comportamentali

- Promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti ascoltando e intervenendo;
- Insegnare all'allievo a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca;
- Educare alla solidarietà, alla tolleranza e all'interrelazione;
- Accrescere la stima degli alunni e il loro senso civico.

Obiettivi cognitivi e operativi

- Acquisire una buona padronanza della lingua italiana, strumento di accesso ai più diversi campi del sapere;
- Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi;
- Sviluppare la capacità di discussione;
- Effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini;
- Acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma;
- Acquisire la capacità di relazionarsi e lavorare in gruppo;
- Analizzare criticamente la realtà che ci circonda;
- Utilizzare le metodologie acquisite in ci situazioni nuove;
- Sviluppare l'autonomia di giudizio;
- Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi delle responsabilità.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale;
- Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea;
- Conoscere la struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici, curando l'arricchimento del lessico e l'acquisizione di diversi linguaggi.

Abilità

- Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico e artistico;
- Eseguire un'analisi corretta ed esaustiva del testo;
- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti opere dello stesso e di altri autori;
- Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli;
- Leggere in modo scorrevole ed espressivo;
- Eseguire il discorso orale in forma corretta e appropriata;
- Produrre testi scritti di diverso tipo.

Competenze

- Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative;
- Acquisire solide competenze nella produzione scritta, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato;
- Saper leggere e interpretare un testo, cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici;
- Formulare un personale e motivato giudizio critico;
- Cogliere l'evoluzione del pensiero attraverso l'opera letteraria;
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un

motivato giudizio critico;

- Riflettere sulla lingua e sulla sua evoluzione nel tempo.

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati in modo dettagliato nel programma, hanno avuto come oggetto di studio il vasto periodo che si estende dall'Ottocento al Novecento. Particolare attenzione è stata dedicata agli autori e ai movimenti più rappresentativi, dei quali sono state analizzate le poetiche e le teorie estetiche, innanzitutto attraverso la lettura di testi. Una certa attenzione è stata data anche all'analisi delle ripercussioni che le opere e gli autori studiati hanno avuto sulla letteratura contemporanea e su altre forme di comunicazioni odierne. In maniera piuttosto sintetica, invece, è stata affrontata la lettura della *Commedia* attraverso un percorso tematico: "Dante e le stelle", "La rappresentazione del potere politico nel Paradiso dantesco", scegliendo di analizzare canti scelti per attinenza dal punto di vista tematico. Per quanto concerne la storia della letteratura si è affrontato il periodo che va dal Romanticismo al secondo dopoguerra.

Come previsto dalle Legge 92 del 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il curriculum contenuto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Gli argomenti trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Metodologie

A seconda delle necessità specifiche dei vari momenti delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale e partecipata, lavori individuali, cooperative learning, problem solving, discussione in classe, brainstorming, flipped classroom, circle time, lezioni con Lim, tutoring, conversazioni, dibattiti, video, approfondimenti, lettura di testi autonoma o guidata, commento di testi.

Strumenti

Testi in adozione, materiale fornito durante l'anno, appunti delle lezioni, tabelle e mappe concettuali, utilizzo di strumenti informatici, video, piattaforme.

Verifiche

Le verifiche dell'apprendimento, effettuate attraverso forme di produzione orale e scritta, sono state di tipo formativo (controllo del lavoro svolto a casa, commento orale di un testo, esposizione argomentata con coerenza e correttezza, colloquio, capacità di orientarsi nella materia) e di tipo sommativo (compiti, interrogazioni e colloqui su argomenti studiati).

Per le prove orali, costituite da interrogazioni e colloqui su argomenti studiati, si è tenuto conto dell'esposizione corretta dei contenuti, della capacità di argomentare, dell'uso di un linguaggio appropriato, della padronanza della materia, di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione storica dei testi studiati.

Le verifiche scritte sono state delle seguenti tipologie: analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Valutazione

Elementi della valutazione sono stati: correttezza e proprietà nell'uso della lingua, coerenza e coesione del discorso, pertinenza rispetto alle richieste della domanda, conoscenze e concetti, sviluppo critico delle questioni e argomentazioni. Le valutazioni hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri: l'impegno mostrato nel lavoro autonomo, l'assiduità di frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo, i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza, eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda, il grado di sviluppo della sua personalità. Per la valutazione si è tenuto conto delle griglie dipartimentali di lettere.

**RELAZIONE FINALE
LINGUA E CULTURA LATINA
PROF. ORLANDO NAZARENO CORRADINI**

Situazione della classe

La classe è costituita da ventiquattro alunni e l'attuale docenza per la materia di Lingua e cultura latina è stata assunta a partire dal quarto anno.

In seguito ad un periodo iniziale, volto ad accertare il livello di competenze e conoscenze degli alunni, sono state riscontrate delle profonde lacune nelle conoscenze di base della lingua e della morfosintassi latina. La soluzione adottata, quindi, è stata quella di dedicare diverse ore curricolari per riprendere l'analisi e il ripasso delle regole grammaticali latine e per esercitarsi nella traduzione tramite l'uso del vocabolario. A tal fine è stato attivato anche un corso pomeridiano per cercare di sanare le mancate conoscenze pregresse.

La maggior parte della classe, tuttavia, ha sempre manifestato scarso interesse verso la disciplina, non riuscendo a raggiungere migliori risultati rispetto alla situazione di partenza. Dal punto di vista didattico, dunque, è stato possibile riscontrare dei limiti sia nelle prove scritte, consistenti in traduzioni di brani d'autore, sia in quelle orali, in cui parte degli studenti non ha dimostrato di avere adeguate competenze nell'analisi di brani già tradotti e nello studio della letteratura latina. Durante le prove scritte, in particolare, il docente ha guidato diversi studenti durante la traduzione e questo ha portato solo alcuni al mancato raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Inoltre molti allievi sotto il profilo disciplinare hanno dimostrato di non aver raggiunto un grado di maturità ideale per un proficuo dialogo didattico-educativo. Rispetto a questa situazione si sono distinti alcuni discenti che hanno mostrato maggiore costanza, partecipazione e impegno.

Obiettivi

Sono di seguito riportati gli obiettivi fissati in sede di programmazione dipartimentale, non raggiunti dalla maggior parte della classe o conseguiti soltanto parzialmente.

Obiettivi trasversali

Obiettivi formativi

- Allargare gli orizzonti socio-culturali degli allievi
- Stimolare il pensiero critico e il confronto
- Maturare capacità di autovalutazione
- Contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione dell'identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali degli allievi
- Educare al rispetto delle idee altrui

Obiettivi comportamentali

- Promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti ascoltando e intervenendo
- Insegnare all'allievo a comunicare in modo da garantire rispetto e comprensione reciproca
- Rispettare le regole del vivere civile

Obiettivi cognitivi e operativi

- Acquisire e sviluppare capacità linguistiche ed espressive
 - Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi
 - Essere in grado di stabilire confronti tra argomenti affini, muovendosi fra discipline diverse
 - Saper studiare in modo autonomo e saper interagire in modo costruttivo in gruppo
- Analizzare criticamente la realtà circostante
- Sviluppare autonomia di giudizio e capacità di discussione
 - Utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

- Approfondimento delle strutture linguistiche attraverso l'analisi di testi d'autore
- Analisi delle diverse tipologie testuali dal punto di vista degli aspetti retorici, delle finalità comunicative, dei contesti di fruizione
- Lo sviluppo della letteratura latina in età augustea e in età imperiale dal punto di vista tematico e storico-culturale, lo sviluppo e le caratteristiche principali dei generi letterari, i principali autori e i testi fondamentali della letteratura latina (dal I d.C. al III d.C) in lingua o in traduzione italiana

Abilità

- Saper analizzare i testi in lingua latina, riconoscendo non solo le strutture morfo-sintattiche della lingua, ma anche le peculiarità linguistiche e stilistiche dell'autore
- Saper comprendere il senso generale di un testo in lingua e tradurlo in forma scorrevole in italiano
- Saper motivare la traduzione come scelta ragionata tra ipotesi diverse
- Saper interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale
- Saper rielaborare oralmente e in forma articolata e corretta le conoscenze
- Saper approfondire autonomamente tematiche, generi, autori, operando opportuni collegamenti interdisciplinari

Competenze

- Confrontare strutture morfo-sintattiche e lessico delle lingue classiche e dell'italiano e prendere coscienza dei fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici, per pervenire a un dominio più maturo e consapevole della propria lingua
- Affrontare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore
- Comprendere attraverso testi fondamentali del patrimonio letterario latino la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura
- Leggere i testi come documenti storici in grado di fornire testimonianze significative del mondo antico, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici
- Utilizzare gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, per collocare le opere nel rispettivo contesto storico e culturale
- Riconoscere il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea, e stabilire confronti fra modelli culturali e sistemi di valori

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati in modo dettagliato nel programma svolto, hanno avuto come oggetto di studio il periodo che va dall' Età Giulio-Claudia fino all'età degli Antonini. In particolare, è stato affrontato lo studio dei seguenti autori:

Età Giulio-Claudia: Seneca il Vecchio, Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio;

Età dei Flavi: Plinio il Vecchio, Marziale, Quintiliano;

Età di Traiano e di Adriano: Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito;

Età degli Antonini: Apuleio.

Come previsto dalla Legge 92/2019, sono state affrontate alcune tematiche relative all'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il curriculum contenuto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Gli argomenti trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

La trattazione dell'argomento di educazione civica, proposto nel corso del primo quadrimestre, ha visto come protagonista Seneca e l'*Epistula ad Lucilium*, 47, 1-13.

Attraverso la lettura di questa lettera si sono poste le basi per discutere della condizione schiavile a Roma, delle diverse tipologie di schiavo e della dignità e dell'umanità con cui queste persone dovevano essere trattate. Dopo aver indagato la situazione storico-sociale della Roma del I sec. d.C. e aver analizzato il pensiero di Seneca, è stato proposto un parallelismo con la situazione schiavile odierna, individuando gli elementi principali della schiavitù moderna e le aree di interesse dove essa persiste in modo particolare. Nel delineare il quadro attuale sono stati posti in evidenza alcuni articoli della dichiarazione dei diritti umani dell'ONU (1948) e dei dati sulla schiavitù moderna. Nel secondo quadrimestre le ore di educazione civica sono state dedicate a Tacito e al concetto di *melting pot*. In particolare è stato letto il passo *Annales*, 11, 24, in cui l'imperatore Claudio discute dell'ampliamento del diritto di cittadinanza ai Galli Comati. Sulla base dell'analisi di quella vicenda storico-politica, mediante l'ausilio di articoli di approfondimento, è stata ripercorsa la storia della concessione della cittadinanza nell'Impero Romano fino alla *Constitutio Antoniniana*. In seguito si è proceduto con i problemi di cittadinanza del mondo odierno, prendendo in considerazione innanzitutto la situazione italiana e facendo una distinzione tra *ius soli* e *ius sanguinis*. Per maggiori dettagli sui singoli punti trattati, si rimanda al programma svolto.

Metodologie

A seconda delle necessità relative ai vari momenti delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, *debate*, *brainstorming*, lettura di testi, esercitazioni di traduzione, lavori di gruppo.

Mezzi e strumenti

Libro di testo in adozione: G. Garbarino, M. Manca, L. Pasquariello, *De te fabula narratur 3*, Pearson Paravia; materiale integrativo in fotocopie; Powerpoint, appunti; LIM.

Verifiche

Il processo di apprendimento è stato oggetto di monitoraggio attraverso la verifica dei compiti per casa, domande puntuali, analisi di testi di classico e attraverso verifiche sommative, scritte e orali.

Valutazioni

Nelle valutazioni si è tenuto conto dei seguenti parametri: conoscenza dei temi proposti; modalità e grado di esposizione ed espressione; capacità logico-critiche relative agli argomenti proposti. Concorrono alla valutazione il livello delle conoscenze, l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo, i progressi effettuati dagli allievi, la produzione orale e scritta, i problemi particolari degli allievi e degli ambienti che li circondano, lo sviluppo della personalità. Per la valutazione si è tenuto conto delle griglie prodotte in sede dipartimentale.

**RELAZIONE FINALE
LINGUA E CULTURA GRECA
PROF. SSA ANNALISA MEROLLA**

Situazione della classe

La classe, composta da ventiquattro alunni, ha mostrato nei confronti della disciplina un interesse ed una partecipazione nel complesso sufficienti, talvolta non particolarmente soddisfacenti, ad eccezione di un ristretto gruppo di studentesse e studenti che si è avvicinato allo studio della letteratura greca con interesse, interiorizzando coordinate culturali relative alla letteratura e alla civiltà greca. Nel corso del triennio, il nucleo originario della classe si è incrementato gradualmente con l'arrivo di studenti e studentesse provenienti da altri istituti che hanno interagito in modo generalmente proficuo con il resto della classe, evidenziando in alcuni casi difficoltà di natura didattica nelle discipline caratterizzanti. Nonostante l'attuazione di strategie di recupero diversificate effettuate durante il triennio, in linea generale la classe evidenzia competenze e tecniche di traduzione ancora embrionali e si riscontra scarsa autonomia nell'analisi morfo-sintattica del testo greco. Si distingue un esiguo numero di studentesse che, attraverso un impegno costante, ha ottenuto discreti risultati nella traduzione, accompagnati da una buona interiorizzazione dei contenuti di ambito letterario. Per quanto concerne il comportamento, la classe si presenta particolarmente vivace; questa caratteristica, unitamente alla scarsa motivazione di un gruppo consistente di discenti, ha compromesso la possibilità di effettuare lavori di approfondimento, ma è stato comunque possibile per tutti gli studenti raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.

Obiettivi

Durante l'anno la classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi:

Obiettivi trasversali

Obiettivi formativi

- Allargare gli orizzonti socio culturali degli alunni.
- Formare una buona coscienza critica ed una mentalità aperta al prossimo e al mondo esterno.
- Contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione della loro identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali.
- Educare al rispetto delle idee altrui e delle regole sociali.
- Sollecitare forme di autovalutazione e di confronto con gli altri, educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali.
- Promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali.

Obiettivi comportamentali

- Promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti ascoltando e intervenendo.
- Insegnare all'allievo a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca.
- Educare alla solidarietà, alla tolleranza e all'interrelazione.
- Accrescere la stima degli alunni e il loro senso civico.

Obiettivi cognitivi e operativi

- Acquisire una buona padronanza della lingua italiana, strumento di accesso ai più diversi campi del sapere.
- Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi.
- Sviluppare la capacità di discussione.
- Effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini.

- Acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma.
- Acquisire la capacità di relazionare e lavorare in gruppo.
- Analizzare criticamente la realtà che ci circonda.
- Utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove.
- Sviluppare l'autonomia di giudizio.
- Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi delle responsabilità.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

- Lo sviluppo della letteratura greca dagli oratori di V a.C. all'età imperiale (Plutarco) dal punto di vista tematico e storico-culturale, lo sviluppo e le caratteristiche principali dei generi letterari, i principali autori e i testi fondamentali della letteratura, in lingua o in traduzione.
- Approfondimento delle strutture linguistiche attraverso l'analisi di testi d'autore.
- Analisi delle diverse tipologie testuali dal punto di vista degli aspetti retorici, delle finalità comunicative, dei contesti di fruizione.
- Nozioni basilari di prosodia e metrica (trimetro giambico).

Abilità

- Saper analizzare i testi in lingua greca, riconoscendo non solo le strutture morfo-sintattiche della lingua, ma anche le peculiarità linguistiche e stilistiche dell'autore.
- Saper comprendere il senso generale di un testo in lingua e tradurlo in italiano.
- Saper motivare la traduzione come scelta ragionata tra ipotesi diverse.
- Saper interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.
- Saper leggere il distico elegiaco.
- Saper rielaborare oralmente e in forma articolata e corretta le conoscenze.
- Saper approfondire autonomamente tematiche, generi, autori, operando opportuni collegamenti interdisciplinari.

Competenze

- Confrontare strutture morfo-sintattiche e lessico delle lingue classiche e dell'italiano e prendere coscienza dei fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici, per pervenire a un dominio più maturo e consapevole della propria lingua.
- Affrontare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore.
- Comprendere attraverso testi fondamentali del patrimonio letterario greco la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.
- Leggere i testi come documenti storici in grado di fornire testimonianze significative del mondo antico, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.
- Utilizzare gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, per collocare le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.
 - Riconoscere il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea, e stabilire confronti fra modelli culturali e sistemi di valori.

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati in modo dettagliato nel programma, hanno avuto come oggetto di studio il periodo del V secolo a.C., il periodo ellenistico e l'età imperiale. Particolare attenzione è stata dedicata agli autori più rappresentativi, dei quali sono stati analizzati le poetiche e le teorie innanzitutto attraverso la lettura di testi in lingua e in traduzione. Sono stati elaborati percorsi tematici sulla base dei generi letterari e di quegli argomenti che si sono prestati ad essere sviluppati anche con l'ausilio di altre discipline. Una certa attenzione è stata data anche all'analisi delle ripercussioni che le opere e gli autori studiati hanno avuto sulla letteratura contemporanea e su altre forme di comunicazioni odierne. In particolare per

l' oratoria: Lisia, Demostene e Isocrate; per il teatro: Menandro; per la poesia ellenistica: Teocrito, Callimaco, Apollonio Rodio, l' epigramma; storiografia: Polibio e Plutarco. Selezione di brani in traduzione della *Medea* di Euripide.

Come previsto dalle Legge 92 del 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il curriculum contenuto nel Piano Triennale dell'offerta formativa. Gli argomenti trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Metodologie

A seconda delle necessità specifiche dei vari momenti delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale e partecipata, lavori individuali, cooperative learning, problem solving, discussione in classe, brainstorming, flipped-classroom, circle time, lezioni con Lim, tutoring, conversazioni, dibattiti, video, approfondimenti, lettura, traduzione di testi autonoma o guidata, commento di testi.

Strumenti

Testi in adozione, materiale fornito durante l'anno, appunti delle lezioni, tabelle e mappe concettuali, utilizzo di strumenti informatici, video, piattaforme.

Verifiche

Le verifiche dell'apprendimento sono state di tipo formativo (controllo del lavoro svolto a casa, commento orale di un testo, esposizione argomentata con coerenza e correttezza, colloquio, capacità di orientarsi nella materia) e di tipo sommativo (compiti, interrogazioni e colloqui su argomenti studiati). Per le prove orali, costituite da interrogazioni e colloqui su argomenti studiati, si è tenuto conto dell'esposizione corretta dei contenuti, della capacità di argomentare, dell'uso di un linguaggio appropriato, della padronanza della materia, di lettura, traduzione, analisi, interpretazione e contestualizzazione storica dei testi studiati in lingua greca e in traduzione.

Le verifiche scritte per l'accertamento delle competenze sono state caratterizzate da: traduzione, analisi contenutistica e stilistica, interpretazione, commento di testi in traduzione.

Valutazione

Elementi della valutazione sono stati: conoscenza dei temi proposti, modalità e grado di esposizione ed espressione, capacità logico-critiche relative agli argomenti proposti, comprensione del testo, conoscenze morfo-sintattiche, interpretazione e resa in italiano del testo.

Le valutazioni hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri: l'impegno mostrato nel lavoro autonomo, l'assiduità di frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo, i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza, eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda, il grado di sviluppo della sua personalità. Per la valutazione si è tenuto conto delle griglie dipartimentali di lettere.

**RELAZIONE FINALE
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE)
PROF.SSA MARIA KITSIOU**

Situazione della classe

La classe è composta da 24 alunni, si presenta abbastanza eterogenea sia a livello di partecipazione sia di dialogo. In linea generale, l'atteggiamento disciplinare è stato conforme alle regole scolastiche senza particolari problemi durante l'anno scolastico. Quanto alla partecipazione all'attività didattica, un gruppo di allievi ha dimostrato una maggiore e vivace partecipazione attraverso domande pertinenti, chiarimenti ed approfondimenti, mentre una parte della classe non è sempre stata sufficientemente attiva, con un interesse abbastanza altalenante nei confronti della materia.

La situazione della classe mostra due fasce di livello: la prima è costituita da un numero di allievi che ha acquisito buone conoscenze relative alla lingua inglese e letteratura, avendo dimostrato notevole progresso dall'inizio dell'anno, soprattutto riguardo il dialogo e il pensiero critico, sapendo distribuire i propri impegni di studio e di lavoro nel tempo. La seconda fascia è composta da allievi che usano la lingua inglese non sempre in modo appropriato, con incertezze nell'uso delle strutture e delle funzioni linguistiche, esprimendosi con difficoltà sugli argomenti richiesti del loro indirizzo.

Obiettivi

A conclusione dell'anno scolastico si riscontra che, nel complesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti in sede di programmazione. In particolare, il gruppo classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

Obiettivi trasversali

Obiettivi formativi

- Sviluppo dell'identità personale e del potenziale umano
- Sviluppo del pensiero critico
- Abitudine al confronto con gli altri
- Rispetto delle idee altrui
- Valorizzazione dell'interdipendenza
- Rispetto delle regole sociali che regolano la convivenza civile e dei valori riconosciuti come tali
- Acquisizione di autonomia di giudizio e di scelta

Obiettivi comportamentali

- Capacità di prestare attenzione durante lo svolgimento della lezione
- Capacità di intervenire opportunamente e in modo costruttivo durante la lezione

Obiettivi cognitivi e operativi

- Potenziamento delle capacità linguistiche ed espressive
- Potenziamento delle capacità di osservazione, riflessione, analisi, sintesi e argomentazione
- Potenziamento della capacità di realizzare confronti tra argomenti affini anche di carattere interdisciplinare
- Potenziamento della capacità di studiare in modo autonomo

Obiettivi didattici

Conoscenze

Lo studio dell'inglese è stato finalizzato a sviluppare nell'allievo una competenza

comunicativo-relazionale che lo renda in grado di:

- comprendere una varietà di messaggi in contesti diversificati;
- comprendere in maniera globale testi scritti;
- riconoscere i generi testuali e le costanti che le caratterizzano;
- comprendere messaggi orali di carattere generale, finalizzati ad usi diversi;
- cogliere il senso globale di brevi messaggi dai mass media su argomenti di vario interesse;
- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato;
- comprendere testi scritti per usi diversi, cogliendone il senso e lo scopo;
- produrre semplici testi scritti di tipo funzionale.

Obiettivi specifici di apprendimento

Competenze

- Comprendere le complessità di un periodo che vede il consolidamento della nazione come grande potenza, il contrasto tra ricchezza e povertà e l'avvio delle riforme sociali.
- Comprendere il significato del concetto di "Victorian compromise".
- Inquadrare l'evolversi della letteratura vittoriana in corrispondenza con le fasi storiche, sociali e culturali che caratterizzano il periodo (dall'ottimismo al pessimismo).
- Percorrere i grandi mutamenti storico-sociali dell'epoca, le dinamiche e gli eventi che portarono alle due Guerre Mondiali.
- Comprenderne gli effetti sugli equilibri internazionali e sulle dinamiche socio-culturali.
- Comprendere la complessità del movimento moderno nella connessione tra le nuove tecniche narrative e la temperie culturale e intellettuale dell'epoca.

Abilità

- Comprendere e descrivere gli eventi storici e i mutamenti culturali e sociali di un periodo, individuando i rapporti di causa ed effetto ed usando la terminologia specifica.
- Individuare e desumere caratteristiche letterarie del periodo attraverso immagini e parole chiave.
- Comprendere, analizzare ed interpretare un testo poetico, individuando legami interculturali.
- Essere socialmente responsabili ed esercitare pensiero critico sui conflitti politici.
- Comprendere e descrivere gli eventi storici, sociali e culturali di un periodo, individuando i rapporti di causa ed effetto ed utilizzando un linguaggio specifico.
- Identificare e contestualizzare le dinamiche culturali e letterarie di un periodo.
- Identificare, descrivere, riassumere e verificare le informazioni chiave.

Contenuti disciplinari

L'assetto generale dell'insegnamento nel corso del V Classico, in accordo con le scansioni temporali stabilite dai Programmi Ministeriali, e in sintonia con le modalità di svolgimento dei corsi di altre discipline, riguarda la storia della letteratura dal Gotico all'epoca contemporanea, in particolare la produzione letteraria dell'Età Vittoriana (Charles Dickens, Oscar Wilde) e il Modernismo del XX secolo (James Joyce, Virginia Woolf, George Orwell). In specifico:

Frankenstein- M. Shelley
The Victorian Age
The Late Victorian Period
Charles Dickens:
Oliver Twist
Hard Times
Charlotte Bronte:
Jane Eyre

Emily Bronte:
Wuthering Heights
Lewis Carroll:
Alice in Wonderland
Robert Louis Stevenson:
The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde
Oscar Wilde:
The Picture of Dorian Gray
Wilde's Aphorisms
Edgar Allan Poe:
The Raven
Emily Dickinson:
There is a Solitude of Space
Good Morning -Midnight-

The 20th Century
the Suffragettes
Modernism
The Novel in the Modern Age
Joseph Conrad:
The Heart of Darkness - Chapters 1 and 2
James Joyce:
The Dead (The Dubliners)
Ulysses- episode 18
Virginia Woolf:
Mrs Dalloway
To the Lighthouse
Aldous Huxley:
Brave New World
George Orwell:
1984
T.S.Eliot:
The Waste Land

Films:

-“Frankenstein” by Guillermo Del Toro
-1984
-Handmaid's Tale

Metodologia

Il lavoro è stato organizzato a partire dal testo, luogo di indagine e stimolo per la ricerca e la discussione, e si è strutturato in moduli. L'itinerario didattico è stato il seguente: a) Motivazione alla lettura;
b) Presentazione del testo attraverso la lettura o l'ascolto;
c) Attività finalizzata alla comprensione globale;
d) Analisi del testo dal punto di vista del contenuto e della forma;
e) Individuazione del messaggio trasmesso.

Strumenti, attrezzature, modalità e tempi di svolgimento della programmazione II

Il testo in adozione è stato utilizzato come strumento didattico per favorire l'acquisizione dei contenuti, una parte di materiale è stata anche fornita dal docente per facilitare l'apprendimento di alcuni argomenti.

Modalità e tempi di svolgimento della programmazione

Le attività ed i programmi hanno seguito la ripartizione in quadrimestri prevista dalla

programmazione scolastica. Le prove di verifica, sia scritte che orali, hanno avuto scadenze costanti e puntuali. Ogni argomento ha ricevuto nella trattazione un adeguato spazio di approfondimento ed è stato sottoposto a puntuale verifica per colmare eventuali lacune e venire incontro ai problemi manifestati dagli allievi.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche dell'apprendimento sono state svolte fondamentalmente attraverso forme di produzione orale.

Le verifiche orali mirano ad accertare l'assimilazione da parte degli studenti degli specifici contenuti del programma, nonché la loro capacità di utilizzare il patrimonio lessicale, grammaticale e sintattico acquisito in contesti di natura diversa.

Sono state quindi oggetto di valutazione:

- comprensione/interpretazione del tema proposto;
- conoscenze tematiche affrontate;
- adeguatezza del lessico;
- elaborazione personale delle idee;
- apporto personale al tema proposto;
- fluidità del discorso;
- competenza morfosintattica;
- pronuncia ed intonazione
- capacità di creare collegamenti all'interno della disciplina stessa e con altre discipline.

Criteri di sufficienza

Si sono considerati criteri di sufficienza i seguenti parametri:

1. Comprensione della lingua orale e scritta: comprende il messaggio orale e scritto in modo globale cogliendo buona parte (almeno il 60%) delle informazioni;
2. Produzione della lingua orale: si esprime con una pronuncia accettabile, utilizzando buona parte del lessico noto; produce alcuni errori a livello morfosintattico;
3. Sa riconoscere le caratteristiche principali di un testo storico-sociale o tecnico-professionale;
4. Si sa esprimere su argomenti di carattere generale o storico-sociale o tecnico-professionale in modo efficace.

**RELAZIONE FINALE
FILOSOFIA
PROF. DANILO BEVILACQUA**

Situazione della classe

La classe è composta da ventiquattro alunni, una composizione andata integrandosi nel corso del triennio. La classe è andata sviluppando dinamiche relazionali interne generalmente serene nonostante una generalizzata tendenza alla distrazione e all' insofferenza alle regole del contesto scolastico. Il clima positivo sul piano delle relazioni fra alunni non ha trovato un corrispettivo adeguato sul versante dell'impegno e della partecipazione alle attività proprie della disciplina filosofica: l'elemento più caratterizzante dell'anno scolastico è stato, per la maggioranza degli alunni, uno scarso interesse per la materia, manifestatosi in modo trasversale e indipendente dalla variabile di genere. Tale atteggiamento ha assunto i tratti di una distanza affettiva e motivazionale nei confronti della filosofia, più che di una vera difficoltà cognitiva: la partecipazione al dialogo didattico è rimasta prevalentemente passiva, le richieste di chiarimento e i contributi personali sono stati episodici, e lo studio domestico si è orientato in larga misura verso una preparazione mnemonica e frammentaria, funzionale alle verifiche ma non a un'assimilazione organica e critica dei contenuti.

In netta controtendenza, un esiguo gruppo di alunni ha dimostrato nel corso dell'intero anno scolastico livelli di attenzione, impegno e interesse genuini che meritano di essere esplicitamente segnalati. Questi studenti hanno partecipato con continuità e qualità al dialogo educativo, hanno sviluppato una capacità di rielaborazione critica che va oltre la riproduzione mnemonica, e hanno saputo cogliere le implicazioni teoretiche dei sistemi di pensiero affrontati. L'impegno domestico è apparso sistematico e approfondito, e i risultati conseguiti nelle verifiche orali testimoniano una padronanza del lessico filosofico e una chiarezza espositiva pienamente adeguate al livello dell'esame di Stato.

Il profitto complessivo della classe si attesta su livelli generalmente buoni, con punte molto buone nel gruppo degli alunni più motivati. La fascia maggioritaria ha dimostrato una conoscenza corretta e sufficientemente articolata dei nuclei concettuali fondamentali, pur senza raggiungere una piena autonomia critica; una minoranza presenta una preparazione discreta o sufficiente, con qualche lacuna nelle connessioni concettuali e una tendenza alla restituzione prevalentemente mnemonica. Non si registrano situazioni di insufficienza tali da pregiudicare l'accesso all'esame di Stato. Il bilancio complessivo, pur segnato dall'eterogeneità degli esiti e dall'incompletezza del percorso motivazionale per una parte significativa degli alunni, può ritenersi adeguato alle aspettative del curriculum del Liceo Classico e ai requisiti dell'esame conclusivo del ciclo di istruzione secondaria superiore.

Obiettivi

Durante l'anno la classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi:

Obiettivi trasversali

Obiettivi formativi

- Allargare gli orizzonti socio culturali degli alunni.
- Formare una buona coscienza critica ed una mentalità aperta al prossimo e al mondo esterno.
- Contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione della loro identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali.
- Educare al rispetto delle idee altrui e delle regole sociali.
- Sollecitare forme di autovalutazione e di confronto con gli altri, educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali.

- Promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali.

Obiettivi comportamentali

- Promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti ascoltando e intervenendo.
- Insegnare all'allievo a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca.
- Educare alla solidarietà, alla tolleranza e all'interrelazione.
- Accrescere la stima degli alunni e il loro senso civico.

Obiettivi cognitivi e operativi

- Acquisire una buona padronanza della lingua italiana, strumento di accesso ai più diversi campi del sapere.
- Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi.
- Sviluppare la capacità di discussione.
- Effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini.
- Acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma.
- Acquisire la capacità di relazionare e lavorare in gruppo.
- Analizzare criticamente la realtà che ci circonda.
- Utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove.
- Sviluppare l'autonomia di giudizio.
- Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi delle responsabilità.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

- Conoscere i punti nodali della Filosofia moderna e contemporanea
- Conoscere il pensiero dei filosofi rappresentanti ciascun periodo con particolare attenzione alla prospettiva storica, etica, politica e metafisica
 - Conoscere le principali fasi e il contesto culturale moderno e contemporaneo

Abilità

- Stabilire connessione tra il pensiero di un autore e il contesto storico-politico in cui è maturato.
 - Mettere in rapporto le conoscenze acquisite con gli interrogativi della propria vita.
 - Capacità di elaborare, a partire dalla filosofia, percorsi multidisciplinari.

Competenze

- Saper leggere e interpretare i documenti tratti dalle opere degli Autori
- Saper esporre e interpretare i contenuti presentati
- Saper svolgere operazioni di analisi e di sintesi di quanto presentato
- Conoscere e saper utilizzare il lessico in modo appropriato
- Saper cogliere i processi evolutivi e i legami tra i diversi filosofi

Contenuti disciplinari

Sul piano degli obiettivi disciplinari, la classe ha nel complesso acquisito le competenze fondamentali previste dalla programmazione di filosofia per il quinto anno del Liceo Classico: la conoscenza dei principali autori e movimenti del pensiero occidentale moderno e contemporaneo, la capacità di orientarsi nel lessico filosofico specifico e una sufficiente abilità nell'esposizione orale e scritta dei contenuti trattati. Il percorso didattico affrontato nel corso dell'anno scolastico si è esteso dall'Idealismo tedesco fino alla filosofia di Nietzsche, toccando i nuclei tematici e gli autori più significativi di questo arco cronologico; per una esposizione dettagliata dei contenuti disciplinari effettivamente svolti si rimanda al Programma di Filosofia allegato al presente documento.

Avendo l'**Educazione civica** la funzione prioritaria di coltivare a sviluppare un più maturo senso della *civitas*, inteso come crescita culturale e civile e finalizzato alla conoscenza dell'altro, all'assunzione delle proprie responsabilità attraverso la consapevolezza della collocazione nel tessuto delle relazioni e alla formazione di una mentalità critica relativamente alla complessità sociale, si è ritenuto di poter "disseminare" il suo insegnamento all'interno del programma di Filosofia. In particolare sono state tenute presenti le questioni connesse con i grandi temi delle libertà, dei diritti e dei doveri del

cittadino, come sono configurati nella Costituzione della Repubblica italiana, con particolare attenzione allo sviluppo delle tematiche trattate da alcuni dei diciassette punti dell'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Metodologia

La prassi didattica è stata imperniata su strategie mirate alla responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo del processo di apprendimento, fondato sull'interdipendenza degli aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza scolastica. La consapevolezza della problematicità del sapere e dell'esperienza ha mirato a :

- privilegiare la valorizzazione dell'intelligenza individuale e del personale stile d'apprendimento come risorsa fondamentale di ciascuno;
- esaltare l'importanza dei testi nell'ambito dei contesti storici e problematici (leggere criticamente i testi, leggere criticamente la realtà);
- stimolare la creatività, il dubbio, la ricerca, il pensiero divergente come abiti intellettuali.

Si è fatto quindi uso di una varietà di situazioni di apprendimento:

- lezione frontale dialogata, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi introduttivi, mappe concettuali e/o sussidi multimediali;
- dosaggio di procedimenti ipotetico - deduttivi ed induttivi (ad esempio attraverso la riflessione sull'esperienza o su problemi in genere come punto di partenza dei processi di problematizzazione in filosofia);
- attività di laboratorio filosofico su percorsi filosofici (pratiche operative, lavoro individuale con attività di analisi di fonti e testi e momenti di dibattito e rielaborazione).

Materiali didattici

- Appunti del docente
- Materiale audiovisivo
- Il testo in adozione.

Modalità e tempi di svolgimento dei programmi

La classe ha complessivamente maturato adeguate competenze disciplinari, anche se a livello contenutistico il programma, che partiva laddove terminava quello dell'anno scorso, è risultato ridotto rispetto alle indicazioni iniziali, in quanto essendo cambiato l'insegnante è stato necessario un periodo di reciproca conoscenza in merito agli stili didattici e di apprendimento e per il consolidamento di alcune competenze disciplinari essenziali per gli allievi.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche formative, finalizzate al recupero delle carenze e all'acquisizione di informazioni utili per migliorare il processo d'insegnamento/apprendimento in itinere, sono state periodicamente somministrate, quelle sommative sono state effettuate a fine percorso. Si è fatto uso dei seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazioni orali

- Analisi di testi filosofici.

Criteri di sufficienza

È stata fortemente valorizzata la partecipazione al dibattito in classe in quanto elemento fondamentale per una partecipazione positiva, insieme con l'impegno nello studio, al dialogo educativo e alle diverse attività scolastiche proposte.

**RELAZIONE FINALE
STORIA
PROF. SSA MIRANDA FEDELE**

Situazione della classe

La docente attualmente in carica è subentrata al precedente insegnante nel mese di novembre 2025. La classe si presenta con alunni che mostrano diversi livelli di impegno e interesse per la disciplina. La partecipazione alle lezioni e alle attività proposte è generalmente attiva; tuttavia, alcuni mostrano un impegno altalenante e discontinuo. Nelle attività di gruppo, gli alunni necessitano di un maggiore esercizio nel condurre un reale lavoro collaborativo per potenziare le competenze di organizzazione, di relazione con i compagni e di gestione condivisa delle fasi operative. Nelle verifiche orali, la classe ha dimostrato una buona padronanza nell'esposizione e nella rielaborazione autonoma dei contenuti; in merito alla capacità di contestualizzazione storica, gli alunni stanno consolidando gradualmente le proprie abilità nel cogliere i nessi tra gli eventi e il contesto di riferimento.

Obiettivi

Durante l'anno la classe ha svolto attività volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi, alcuni dei quali sono stati in parte conseguiti.

Obiettivi trasversali – Obiettivi formativi

- Ampliare la sensibilità culturale e la conoscenza delle diverse realtà sociali e storiche, favorendo un'apertura verso realtà diverse dalla propria.
- Favorire la crescita di un pensiero critico e consapevole, capace di osservare la realtà con attenzione e disponibilità al confronto.
- Sostenere la crescita complessiva dell'alunno, favorendo il consolidamento della propria identità personale e sociale e la capacità di scegliere con consapevolezza.
- Incoraggiare l'auto-riflessione e la capacità di mettersi in discussione, confrontando le proprie opinioni con quelle dei compagni.
- Aiutare gli studenti a orientarsi nelle scelte legate al proprio percorso di studio e alle future prospettive professionali.

Obiettivi comportamentali

- Favorire una partecipazione attiva, saper ascoltare con attenzione e intervenire con chiarezza e rispetto.
- Educare a una comunicazione efficace e responsabile, in grado di costruire relazioni basate sul dialogo e sulla comprensione reciproca.
- Promuovere atteggiamenti di solidarietà, comprensione e collaborazione tra gli alunni, favorendo un clima di rispetto e accoglienza.

Obiettivi cognitivi e operativi

- Potenziare le capacità di osservare, analizzare, riflettere, individuare collegamenti e sintetizzare le informazioni in modo organico e coerente.
- Favorire l'abilità di stabilire collegamenti tra argomenti, riconoscendo intrecci tra passato, presente e contesti culturali.

- Stimolare lo studio autonomo e metodico, favorendo l'organizzazione personale del lavoro e la capacità di affrontare le verifiche in modo consapevole.
- Consolidare la capacità di collaborare in gruppo, gestendo i compiti in condivisione e rispettando tempi e ruoli.
- Allenare uno sguardo critico verso la realtà quotidiana, riconoscendo cause, effetti e dimensioni storiche e sociali degli eventi.
- Potenziare l'uso consapevole delle strategie di studio e delle metodologie apprese, applicandole anche in situazioni nuove o diverse da quelle proposte in classe.
- Maturare la capacità di formulare giudizi personali fondati su ragionamenti e conoscenze, assumendosi la responsabilità delle proprie scelte.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti relativi a fatti e processi storici dal punto di vista economico, sociale, politico e culturale, con particolare attenzione alla capacità di riconoscere le interazioni tra i diversi piani della realtà storica.
- Conoscenza delle strutture sociali e delle loro dinamiche, includendo il ruolo delle istituzioni, delle organizzazioni e delle forme di conflitto sociale, per individuare come rapporti di potere, disuguaglianze e mobilità sociale si manifestano in contesti storici diversi.
- Conoscenza delle principali linee di cambiamento e continuità nel corso del tempo, con riferimento a specifici periodi e paesi, al fine di comprendere i processi di lunga durata e le trasformazioni accelerate da guerre, rivoluzioni e riforme, nonché le loro conseguenze economiche, sociali, politiche e culturali.

Abilità

- Ricostruire cronologicamente e tematicamente i contenuti trattati.
- Analizzare la complessità strutturale dei periodi storici, identificando cause e conseguenze.
- Utilizzare una terminologia adeguata.
- Interpretare criticamente gli eventi storici.
- Selezionare e organizzare autonomamente materiali da manuali e da risorse digitali.
- Confrontare eventi storici distanti nel tempo per coglierne analogie e differenze.

Competenze

- Contestualizzare eventi storici individuando attori principali, dinamiche causali e cornici cronologico-geografiche.
- Individuare le interconnessioni tra fattori economici, politici, sociali e culturali.
- Formulare valutazioni argomentate sui processi storici, riconoscendone le possibili implicazioni per il presente.

Contenuti disciplinari

Contenuti disciplinari affrontati con il docente in carica dall'inizio dell'anno scolastico al 7/11/2025

- L'età della modernizzazione e della società di massa
- Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo
- L'Italia giolittiana

Contenuti disciplinari affrontati con la docente in carica dal 10/11/2025

- Dalla prima alla seconda guerra mondiale con particolare attenzione alla rivoluzione bolscevica, al Fascismo e al Nazismo.
- I Totalitarismi; La Seconda guerra mondiale; la Resistenza.

In attuazione delle disposizioni di cui alla L. n. 92/2019 e in conformità alle nuove Linee Guida pubblicate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'Educazione Civica, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica. È stato inserito il tema "Rivoluzione industriale e rivoluzione tecnologica: rivoluzioni a confronto nell'ottica del progresso sociale ed economico", che ha consentito di discutere degli aspetti del progresso nella sua dimensione economica e sociale, delle disuguaglianze economiche create dall'accumulazione del capitale e dal progresso tecnologico, e dei cambiamenti nelle relazioni sociali indotti dalle innovazioni produttive.

Metodologia

Le metodologie didattiche hanno valorizzato la collaborazione e il confronto dialogico. Sono state svolte attività cooperative per esaminare fonti storiche e interpretare eventi; elaborazione di mappe concettuali e cartine geografiche per evidenziare legami, dinamiche temporali e spaziali; ricerche su origini, eventi centrali e impatti, promuovendo una visione causale e analitica. Tale approccio mira a consolidare strategie di apprendimento individuali e collettive per decifrare gli eventi passati nei loro contesti socio-politici, culturali e territoriali.

Strumenti

Per l'insegnamento della storia ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Mappe concettuali
- Fonti audiovisive

Modalità e tempi di svolgimento dei programmi

Si è reso necessario un iniziale periodo di ambientamento per favorire la conoscenza reciproca tra docente e studenti, adattarsi agli stili di insegnamento e apprendimento e rinforzare alcune conoscenze fondamentali.

Verifiche

Le verifiche formative sono state condotte regolarmente, valutando l'esposizione orale, la capacità argomentativa, l'uso di un linguaggio adeguato e la padronanza complessiva dei contenuti storici (conoscenze, collegamenti, interpretazioni).

Valutazione

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:

- acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
- impegno nello studio autonomo
- partecipazione costante alle lezioni
- coinvolgimento attivo nel confronto disciplinare
- progressi rispetto al punto di partenza
- conseguimento degli obiettivi prefissati

**RELAZIONE FINALE
STORIA DELL'ARTE
PROF.SSA ANNACHIARA ESPOSITO**

Situazione della classe

La classe composta da 24 alunni, mi è stata assegnata a settembre 2025. Inizialmente l'approccio non è stato semplice, considerando un comportamento da parte dei ragazzi poco incline al rispetto delle regole. La mancata partecipazione alla materia scolastica, ha necessitato di una costante sollecitazione da parte della docente per mantenere alto il livello di attenzione e partecipazione durante le lezioni. Nonostante tali difficoltà, nel corso dell'anno si è registrato un progressivo miglioramento, mantenendo un lavoro ben strutturato, proiettato a coinvolgere la classe intera. Tuttavia, a conclusione dell'anno, nel gruppo sono emersi diversi alunni che hanno saputo valorizzare le proprie potenzialità e competenze analitico-critiche, raggiungendo risultati positivi; la restante parte del gruppo classe, nonostante alcune lacune, è riuscita comunque a raggiungere risultati discreti.

Obiettivi

Durante l'anno la classe ha svolto attività volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi, alcuni dei quali sono stati in parte conseguiti.

Obiettivi trasversali

Obiettivi formativi

- Allargare gli orizzonti socio culturali degli alunni;
- Formare una buona coscienza critica ed una mentalità aperta al prossimo e al mondo esterno;
- Contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione della loro identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali;
- Educare al rispetto delle idee altrui e delle regole sociali;
- Sollecitare forme di autovalutazione e di confronto con gli altri, educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali;
- Promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali.

Obiettivi comportamentali

- Promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti ascoltando e intervenendo;
- Insegnare all'allievo a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca;
- Educare alla solidarietà, alla tolleranza e all'interrelazione;
- Accrescere la stima degli alunni e il loro senso civico.

Obiettivi cognitivi e operativi

- Riconoscere l'importanza culturale e sociale dei manufatti artistici e architettonici.
- Utilizzare "il passato" come chiave di lettura del presente.
- Fruire consapevolmente il patrimonio archeologico, architettonico e artistico nazionale apprezzandone il valore sociale.
- Intendere i beni artistici e architettonici come patrimonio dell'umanità.
- Operare scelte consapevoli e autonome tra le diverse proposte e stimoli culturali di ambito artistico suggerite dal proprio contesto di vita.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

- Conoscenze relative alle opere d'arte, alle loro configurazioni stilistiche e alle fondamentali periodizzazioni.
- Analisi dettagliata dei significati e dei messaggi complessivi dell'opera d'arte mettendo a fuoco il contesto socio - culturale entro il quale l'opera si è formata.

- Riconoscimento delle modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi.
- Comprensione dei concetti di “patrimonio culturale”, “bene culturale” e “paesaggistico”, di “tutela” e “valorizzazione”.

Abilità

- Individuare i complessi rapporti di tempo/spazio, causa/ effetto, nel susseguirsi della produzione artistica.
- Individuare le coordinate storiche e geografiche di un manufatto artistico.
- Distinguere e confrontare opere appartenenti a produzioni artistiche differenti sia in senso diacronico che sincronico.
- Comprendere i molteplici legami tra le opere d'arte con la letteratura, il pensiero filosofico, scientifico, politico e religioso.
- Sviluppare un approccio multimediale con le opere d'arte al fine di una fruizione virtuale immediata delle stesse.
- Ricostruire la propria identità culturale ripercorrendola attraverso il recupero socio-antropologico degli archetipi culturali della realtà circostante.
- Riconoscere i beni culturali ubicati nel territorio di appartenenza.
- Comprendere e discutere le problematiche legate alla tutela, alla valorizzazione e alla conservazione dei beni culturali.

Competenze

- Assimilazione dei significati e dei complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.
- Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche.
- Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.
- Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico.
- Rinforzo del possesso di un adeguato lessico tecnico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati in modo dettagliato nel programma, hanno avuto come oggetto di studio il periodo che si estende dal Neoclassicismo agli anni Novanta. Particolare attenzione è stata dedicata agli artisti e ai movimenti più rappresentativi. Sono stati elaborati percorsi tematici sulla base di quegli argomenti che si sono prestati ad essere sviluppati anche attraverso altre discipline. Sono state analizzate inoltre le influenze che le opere studiate hanno avuto sull'arte contemporanea e su altre forme artistiche...

È stata seguita la seguente programmazione: Neoclassicismo; Romanticismo (Primo Romanticismo; pittori romantici inglesi, tedeschi e francesi); la pittura di Storia; il Realismo; l'arte del Vero in Italia (il Verismo - i Macchiaioli); l'Impressionismo; il Postimpressionismo; il Simbolismo; le Secessioni; l'Espressionismo; l'école de Paris(solo A. Modigliani); il Cubismo; il Futurismo; l'Astrattismo, il Dadaismo; la Metafisica, il Surrealismo.

Come previsto dalle Legge 92 del 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il curriculum contenuto nel Piano Triennale dell'offerta formativa. Gli argomenti trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Metodologia

- Metodo storicistico
- Analisi formale e iconografica delle opere
- Lezioni frontali condotte avvalendosi della videoproiezione di presentazioni con slides opportunamente predisposte onde consentire la lettura dell'opera d'arte tramite immagini di grande dimensione
- Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti

Strumenti

Le attrezzature utilizzate per l'insegnamento sono state:

- Libro di testo: G. Nifosì, L'arte allo specchio vol. 3 dal Neoclassicismo a oggi, Laterza
- Supporti audiovisivi.
- LIM e collegamenti a Internet per visione di video e immagini.
- Condivisione di materiale sul PC della classe.

Modalità e tempi di svolgimento dei programmi

È stata fatta scuola con regolarità. Le verifiche sono state svolte secondo scadenze costanti e puntuali. Ogni argomento ha ricevuto nella trattazione un adeguato spazio di approfondimento ed è stato sottoposto a verifica per colmare eventuali lacune.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso forme di produzione orale. Verifiche orali:

- Il commento orale a una data opera, secondo istruzioni sul linguaggio appropriato.
- L'esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e concretezza, su argomenti del programma svolto.
- L'interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza.

Altri elementi di valutazione sono stati: l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo, i progressi effettuati dagli allievi, lo sviluppo della personalità e della capacità analitica e critica, competenza fondamentale per interpretare, valutare e contestualizzare le opere, andando oltre la semplice impressione estetica.

Criteri di sufficienza

- Capacità nel saper contestualizzare storicamente e culturalmente gli artisti e le correnti.
- Conoscenza delle principali caratteristiche del periodo artistico studiato.
- Capacità di "lettura" dell'opera d'arte.
- Utilizzo appropriato della terminologia specifica della disciplina.
- Sufficiente acquisizione di sensibilità critica.
- Interesse in classe.

**RELAZIONE FINALE
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE
PROF.SSA ALLOCCA CHIARA**

Situazione della classe

La classe rispetto al quarto anno ha radicalmente cambiato il suo assetto in termini di scolarizzazione e rispetto della disciplina di Scienze naturali. Gli studenti, infatti, hanno mostrato e dimostrato un'attenzione e partecipazione decrescenti, che ha portato come risultato un appiattimento del livello medio e una conoscenza molto superficiale e tesa solo ai momenti di valutazione, non ad una reale conoscenza dei concetti studiati. Una congrua porzione della classe, infatti, è stata spesso disattenta e oppositiva al regolare svolgimento delle lezioni, in quanto tendenzialmente per nulla interessata alla materia. Questo ha rallentato molto lo svolgimento dei programmi previsti e ridotto fortemente l'apprendimento degli stessi, rendendo necessaria una drammatica rimodulazione del programma generale e un'estrema semplificazione dei temi trattati per adeguarsi al livello medio della classe.

Buona parte degli studenti fatica, infatti, nell'uso del lessico specifico e con difficoltà raggiunge dei livelli sufficienti di conoscenza durante le valutazioni. In molti casi questi livelli sono stati raggiunti formulando programmi semplificati e con tempi di consegna dilatati, consentendo, quindi, il raggiungimento di una valutazione sufficiente basata nel concreto sul raggiungimento di obiettivi minimi per la materia.

Sebbene la situazione generale sia questa, si distingue un esiguo gruppo di studenti più attivi nella partecipazione al dialogo didattico-educativo e con un buon livello di apprendimento, interesse e curiosità per la disciplina di Scienze Naturali.

Obiettivi raggiunti

- Contribuire a rendere gli allievi capaci di utilizzare in modo autonomo informazioni e di comunicarle in modo chiaro
- Portare gli allievi ad analizzare e selezionare situazioni reali
- Contribuire a far acquisire capacità organizzative e di valutazione del proprio lavoro
- Favorire l'acquisizione di capacità di osservazione, confronto, analisi, sintesi, formulazione di ipotesi
- Favorire la capacità di collocarsi all'interno di problematiche di interesse quotidiano, scientifiche ed economiche
- Suscitare l'interesse per la natura, favorire la comprensione dei suoi fenomeni e delle leggi che la regolano
- Favorire l'educazione all'indagine scientifica (osservazione, confronto, analisi, sintesi, formulazione di ipotesi) mediante semplici attività sperimentali
- Saper applicare il metodo scientifico ai problemi di fondo delle scienze "empiriche"
- Favorire lo sviluppo di una coscienza vigile ed attenta alla difesa degli equilibri biologici ed ambientali
- Favorire la conoscenza del proprio territorio e promuovere lo sviluppo di iniziative atte a migliorarlo
- Favorire la consapevolezza di riconoscersi parte integrante della natura
- Conseguire visione chiara del mondo in cui viviamo attraverso lo studio del suo essere pianeta del Sistema Solare, delle sub-unità strutturali che lo costituiscono ed in cui si realizzano le condizioni che rendono possibile la vita
- Far nascere negli alunni la consapevolezza che l'uomo è parte integrante della biosfera, e partecipa alle reti di interazioni che caratterizzano il Sistema Terra

- Renderli sensibili alle problematiche dei fragili equilibri ambientali minacciati dalle attività umane che contrastano, accelerano e alterano il normale dinamismo dei molteplici processi naturali
- Tradurre tale sensibilità in azioni concrete da mettere in pratica anche nelle azioni quotidiane
- Essere in grado di comunicare il sapere appreso, suscitando interesse attraverso gli strumenti multimediali messi a disposizione dall'offerta formativa scolastica

Conoscenze

- Chimica organica e biochimica
 - Dal carbonio ai polimeri e alle biomolecole
 - Il metabolismo e la nostra via metabolica principale e la complementarità tra cellula animale e vegetale
- Scienze della Terra
 - Modellamento del paesaggio dovuto a fenomeni endogeni e crosta terrestre

Competenze

- Riconoscere la varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche dell'atomo di carbonio
- Riconoscere la varietà e la complessità dei polimeri e delle biomolecole collegandole alle applicazioni pratiche e alle funzioni vitali negli organismi viventi
- Riconoscere e descrivere il metabolismo e le principali vie metaboliche della cellula
- Descrivere i minerali e le rocce e i fenomeni di rimodellamento terrestre legati ai fenomeni endogeni

Abilità

- Saper riconoscere in un composto organico gli atomi di carbonio ibridizzati sp^3 , sp^2 , sp
- Saper distinguere un idrocarburo per caratteristiche opposte (alifatico o aromatico, saturo o insaturo)
- Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura
- Saper riconoscere a che famiglia appartiene un composto organico grazie al suo gruppo funzionale
- Descrivere le quattro classi di biomolecole e il loro valore funzionale e alimentare
- Descrivere l'importanza del metabolismo cellulare
- Riconoscere l'importanza degli enzimi e le loro strutture, e sapere come funziona l'attività enzimatica
- Riconoscere l'importanza di una compartimentazione cellulare
- Sapere come viene prodotto l'ATP nelle cellule
- Riconoscere la relazione tra respirazione cellulare e fotosintesi clorofilliana vegetale
- Descrivere la composizione della crosta terrestre
- Illustrare i processi alla base della genesi cristallina (solidificazione,

precipitazione e brinamento)

- Saper distinguere minerali amorfi da minerali cristallini attraverso le loro caratteristiche
- Saper distinguere rocce ignee intrusive da effusive e valutarne la composizione mineralogica a livello macroscopico
- Riconoscere le fasi del processo sedimentario e distinguere rocce sedimentarie clastiche, organogene o chimiche
- Descrivere le deformazioni plastiche ed elastiche delle rocce
- Descrivere i vulcani per tipologie di edifici vulcanici ed attività eruttiva e effusiva
- Riconoscere i tipi di vulcani
- Descrivere i terremoti (le onde sismiche e la classificazione dei terremoti)
- Saper collegare vulcani ed i terremoti nello studio della struttura interna della Terra: le discontinuità sismiche, gli strati terrestri, il calore interno della Terra
- Descrivere la teoria isostatica
- Descrivere la teoria della deriva dei continenti di Wegener
- Descrivere la teoria della tettonica a placche (i margini di placca, caratteristiche generali delle placche, i sistemi arco- fossa, gli hot spot, l'orogenesi)

Metodologia

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali con la LIM
- Dibattiti, confronti

Strumenti

- Libri di testo
- Materiale del docente fornito mediante strumenti informatici

Verifiche

Si sono svolte regolarmente le verifiche scritte per avere un numero di valutazioni congruo per singolo studente.

Nelle verifiche orali si è tenuto conto dell'esposizione, della capacità di argomentare, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e della padronanza complessiva dei contenuti.

Nella valutazione generale degli studenti, come specificato nella programmazione e reso noto ai ragazzi, si è valutata anche l'attenzione e la partecipazione alle spiegazioni.

Valutazione

Gli obiettivi minimi che gli allievi hanno raggiunto sono:

- Conoscenza dell'argomento trattato
- Uso del lessico specifico
- Capacità di cogliere i nessi causa-effetto
- Capacità di cogliere analogie e differenze
- Capacità di interpretare il significato scientifico della realtà che ci circonda

Per le valutazioni sia scritte che orali si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

Criteri di sufficienza.

Per le interrogazioni, la sufficienza è stata raggiunta quando l'allievo ha mostrato

conoscenze e capacità adeguate su almeno la metà delle domande poste. Il criterio di valutazione è stato applicato con una certa elasticità, in rapporto alle domande poste e alle risposte date.

Processo formativo della classe

Grado di preparazione.

Il livello medio di preparazione è modesto, con la presenza di alcuni casi di eccellenza. Più della metà degli studenti stenta nelle conoscenze.

Interesse e profitto.

Gran parte degli allievi ha mostrato nullo interesse alla disciplina. Mediamente il profitto è stato scarsamente sufficiente, salvo alcuni casi.

Partecipazione al dialogo educativo.

È stata scarsamente attiva per più della metà degli studenti.

In attuazione delle disposizioni di cui alla L. n. 92/2019 e in conformità alle nuove *Linee Guida* pubblicate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Avendo l'educazione civica la funzione di sviluppare una più matura crescita culturale e civile, nella programmazione è stato inserito un macro argomento che ci ha aiutato a discutere insieme sulla importanza di ragionare sul Pianeta come una interazione tra "sfere" dove l'uomo è vittima ma anche artefice del delicato equilibrio tra esse, di comprendere quali siano i principali effetti antropici sull'inquinamento a più livelli, di apprendere i concetti base di ecologia e sostenibilità legati al concetto di risorsa, e l'importanza di una impronta ecologica anche mediante la ricerca e l'uso di energie alternative.

**RELAZIONE FINALE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PROF. SSA GERBASE CATERINA**

Situazione della classe

La classe, composta da 24 studenti, ha avuto un percorso formativo analogo a quello della sezione scientifica, con la quale era inizialmente accorpata. Negli anni si sono aggiunti diversi alunni provenienti da altre scuole, fino a raggiungere l'attuale composizione. Nel complesso, la classe si presenta vivace ma caratterizzata da una diffusa mancanza di impegno costante. Gli studenti mostrano spesso scarsa applicazione nello studio e una certa superficialità nell'affrontare le attività didattiche, sia in classe che a casa. L'attenzione durante le lezioni è discontinua e permangono difficoltà nel mantenere un comportamento adeguato al contesto scolastico, con episodi di distrazione e svogliatezza che incidono sul rendimento complessivo. Non mancano tuttavia elementi positivi: alcuni studenti si distinguono per serietà, senso di responsabilità e disponibilità al dialogo, e costituiscono un punto di riferimento per il gruppo. Dal punto di vista umano, la classe si mostra socievole e aperta al confronto, ma necessita di un maggiore senso di responsabilità e di un approccio più maturo, in linea con il percorso conclusivo del liceo. Nel complesso, si tratta di una classe dalle buone potenzialità, che tuttavia potrebbe ottenere risultati ben superiori se riuscisse a tradurre la propria vivacità e capacità di relazione in un impegno più costante e consapevole. Sono stati affrontati contenuti teorici ma si è ritenuto opportuno privilegiare un approccio maggiormente pratico, in considerazione della necessità di favorire momenti di movimento e di distensione.

Obiettivi realizzati

- Finalità biologiche

Miglioramento delle funzioni organiche, sviluppo e mantenimento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare), sviluppo e mantenimento delle capacità coordinative, controllo corporeo e coordinazione avanzata (miglioramento degli schemi motori in situazioni complesse), pratica delle attività motorie e sportive.

- Finalità formative

Sviluppo di un atteggiamento consapevole e responsabile verso uno stile di vita sano e attivo; consolidamento dell'autonomia nella gestione delle attività motorie; interiorizzazione dei valori etici e sociali dello sport (rispetto delle regole, fair play, inclusione); potenziamento delle capacità relazionali, collaborative e di leadership; sviluppo del pensiero critico sul ruolo dello sport nella società; rafforzamento dell'identità personale e della capacità di gestione delle emozioni attraverso l'attività motoria.

Obiettivi generali

Potenziamento fisiologico e consolidamento della preparazione motoria; sviluppo dell'autonomia nella gestione consapevole dell'attività fisica; acquisizione di competenze relative alla pianificazione e al monitoraggio dell'allenamento; consolidamento del carattere e della consapevolezza corporea intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; comprensione delle basi scientifiche del movimento; conoscenza e pratica delle attività motorie e sportive; promozione di stili di vita sani e attivi; tutela della salute e prevenzione degli infortuni; interiorizzazione dei valori etici e sociali dello sport.

Conoscenze

- Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche
- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e

- sportiva la teoria e la metodologia dell'allenamento
- Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.
- Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.

Abilità e capacità

- Eseguire risposte motorie efficaci in situazioni complesse
- Eseguire progressioni anche complesse
- Lanciare, ricevere palle su traiettorie e distanze diverse
- Resistere a corse variate e prolungate
- Coordinare le diverse fasi di contrazione muscolare in modo da eseguire correttamente gli esercizi
- Eseguire i percorsi prestabiliti

Competenze

- Miglioramento delle proprie capacità, saper elaborare sequenze di esercizi semplici ed in combinazione adeguandosi al ritmo e tempo
- Saper eseguire una progressione prestabilita
- Saper valutare correttamente distanze e traiettorie al fine di ricevere, passare e tirare o schiacciare la palla
- Gestire in modo autonomo la conoscenza di esercizi posturali e ginnici - Saper valutare correttamente la propria respirazione, interpretare i valori della frequenza cardiaca in rapporto all'intensità dello sforzo

Contenuti disciplinari

Lo sport al servizio dei regimi totalitari e autoritari

- Sport e propaganda nei regimi totalitari
- Il ruolo dello sport come strumento di consenso, controllo sociale e costruzione dell'identità nazionale.
- Lo sport nel regime fascista di Benito Mussolini
- Organizzazione dello sport giovanile (ONB), sport come strumento di militarizzazione e propaganda
- Lo sport nella Germania nazista di Hadolf Hitler
- Uso delle competizioni sportive per la propaganda, le Olimpiadi di Berlino 1936 come vetrina del regime
- Lo sport nell'Unione Sovietica di Stalin

Sistema endocrino

- Sistema endocrino e sue funzioni
- Le ghiandole e gli ormoni
- Ipofisi e suoi principali ormoni
- Epifisi e suoi principali ormoni
- Tiroide e suoi principali ormoni
- Paratiroidi e suoi principali ormoni
- Pancreas e suoi principali ormoni
- Ghiandole surrenali e suoi principali ormoni
- Il cortisolo nello sport -quando è controproducente
- Timo e suoi principali ormoni
- Gonadi e suoi principali ormoni

Salute, benessere e prevenzione

- Il concetto di salute
- Le malattie a trasmissione sessuale
- AIDS - modalità di trasmissione - diagnosi - terapia e solidarietà
- Altre malattie a trasmissione sessuale (clamidia, candidosi, gonorrea, herpes, sifilide, tricomoniasi, condilomatosi-HPV)

Come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Metodologie

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali
- Problem solving
- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Lezione con la LIM
- Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti
- Lavoro di gruppo
- Dimostrazione pratica
- Assistenza diretta e indiretta
- Correzione dei movimenti e delle posture
- Controllo dell'abbigliamento degli alunni.

Attrezzature e spazi

Piccoli e grandi attrezzi, palestra al coperto, cortile e campetti esterni.

Criteri e strumenti per la valutazione

La verifica è avvenuta attraverso l'osservazione del processo di apprendimento di ciascun alunno durante le lezioni di scienze motorie.

La stessa è avvenuta continuamente e ha determinato la valutazione periodica di ogni alunno/a considerando:

- il livello di partenza degli alunni;
- la capacità di apprendimento di ciascuno di loro;
- i risultati raggiunti da ognuno.

Per l'insegnamento delle scienze motorie ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Appunti
- Mappe concettuali
- Strumenti informatici

Verifiche

Le verifiche sono state di tipo pratico e di tipo orale. Nelle verifiche orali si è tenuto conto dell'esposizione, della capacità di argomentare, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e della padronanza complessiva della materia. Nelle verifiche pratiche si è tenuto conto anche della partecipazione, del comportamento e del rispetto delle regole.

Valutazione

Per le valutazioni orali, sono stati seguiti i seguenti parametri:

- Correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- Coerenza e coesione del discorso;
- Pertinenza rispetto alle richieste della domanda;
- Conoscenze e concetti;
- Sviluppo critico delle questioni e argomentazioni.

Le valutazioni hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri:

- l'impegno mostrato nel lavoro autonomo;
- l'assiduità di frequenza;
- la partecipazione al dialogo didattico ed educativo;
- i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
- eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda;
- il grado di sviluppo della sua personalità.

Per le valutazioni sia pratiche che orali si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

**RELAZIONE FINALE
MATEMATICA
PROF.SSA ALESSANDRA CICCARELLI**

Situazione della classe

La classe mi è stata assegnata a settembre 2025. L'inserimento in un contesto come questo non è stato immediato. Fin dall'inizio, infatti, gli studenti hanno evidenziato diverse difficoltà nel ragionamento logico-deduttivo, oltre a lacune riconducibili sia alla discontinuità didattica dovuta all'alternarsi degli insegnanti negli anni precedenti, sia a un interesse e a una partecipazione allo studio della disciplina piuttosto limitati.

Nel corso dei mesi siamo riusciti a individuare un approccio efficace per rendere il dialogo didattico più produttivo, pur mantenendo una trattazione più generale degli argomenti. Per questo motivo, il programma è stato riorganizzato in modo da adattarsi meglio ai ritmi di apprendimento degli studenti.

Nel complesso, la classe si presenta piuttosto eterogenea: un primo gruppo si è distinto per attenzione e impegno, conseguendo risultati soddisfacenti; un secondo gruppo ha raggiunto esiti complessivamente discreti; un terzo gruppo, invece, ha mostrato un atteggiamento poco partecipe nei confronti della disciplina, con livelli di attenzione limitati e il raggiungimento degli obiettivi essenziali.

Obiettivi

Durante l'anno la classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Essere in grado di attuare collegamenti tra le varie discipline
- Conoscere il lessico logico-matematico di base
- Acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma e flessibile, in maniera da condurre eventuali approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari
- Sviluppare la capacità di ragionamento logico-matematico
- Sviluppare la capacità di individuare i problemi e le possibili soluzioni
- Sviluppare la capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione e di astrazione del problema matematico
- Utilizzare metodologie acquisite anche in altri ambiti
- Capacità di matematizzare semplici situazioni di problemi nei vari ambiti disciplinari e sviluppare corrispondenti attitudini a rappresentare e quindi ad interpretare i dati
- La capacità di operare col simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule
- Capacità di utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo

Obiettivi specifici di apprendimento

Abilità:

- Riconoscere una funzione e saperne calcolare e rappresentare il suo dominio, le sue intersezioni con gli assi, il suo segno, gli asintoti;
- Calcolare limiti di funzioni;
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.
- Tracciare il grafico probabile di una funzione;
- Calcolare la derivata di una funzione;
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.

Competenze:

- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare le strategie più appropriate per la risoluzione di problemi.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.

Contenuti disciplinari

Questi i contenuti disciplinari sviluppati:

- Funzioni;
- Limiti e continuità;
- Derivate.

Metodologia

Nello svolgimento del percorso si è cercato di presentare gli argomenti a partire dal proporre lo svolgimento di esercizi, atteggiamento maggiormente adeguato alle caratteristiche della classe. Nell'approfondire i vari problemi si sono cercate diverse vie di risoluzione, in modo da portare gradualmente l'alunno ad acquisire la consapevolezza della teoria e dei principi relativi alla problematica in questione.

Si è ricorso ai seguenti metodi:

- Lezioni frontali;
- Ricerca di applicazioni pratiche della Matematica.

Strumenti, attrezzature, modalità e tempi di svolgimento della programmazione

- Libro di testo;
- Dispense del docente;
- Utilizzo della rete per la condivisione dei materiali;
- Verifiche orali (colloqui, interrogazioni);
- Verifiche scritte;
- Continua interazione in classe durante lo svolgimento delle lezioni.

Criteri e strumenti di valutazione

Gli allievi sono stati invitati a partecipare attivamente alle lezioni e a svolgere delle esercitazioni potendo, così, valutarne la partecipazione, l'assiduità e l'impegno. Essi hanno sostenuto verifiche in itinere e di fine modulo strutturate con test, compiti e interrogazioni tradizionali per discutere sui concetti acquisiti.

La valutazione si è basata sul livello di apprendimento del corretto linguaggio tecnico-scientifico, della conoscenza delle regole e dei principi nonché della comprensione degli stessi e della capacità di estendere le regole a casi specifici. La valutazione ha tenuto, inoltre, conto del grado di partecipazione attiva alle lezioni, della progressione nell'apprendimento, della capacità di analizzare, generalizzare e sintetizzare e delle doti di intuito e di creatività.

Valutazione

Per la valutazione sintetica si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

**RELAZIONE FINALE
FISICA
PROF.SSA ALESSANDRA CICCARELLI**

Situazione della classe

La classe mi è stata assegnata a settembre 2025. Così come per la Matematica, l'inserimento in questo contesto non è stato immediato. Fin dall'inizio, infatti, gli studenti hanno evidenziato difficoltà nel ragionamento logico-deduttivo, oltre a lacune significative nei contenuti pregressi, con parti di programma non affrontate o solo parzialmente comprese. Tali difficoltà sono riconducibili sia alla discontinuità didattica dovuta all'alternanza degli insegnanti negli anni precedenti, sia a un interesse e a una partecipazione allo studio della Fisica piuttosto limitati. Nel corso dei mesi è stato possibile individuare un approccio più efficace per rendere il dialogo didattico maggiormente produttivo, pur mantenendo una trattazione generale degli argomenti. Considerate le difficoltà emerse, si è scelto infatti di privilegiare un'impostazione teorica, senza lo svolgimento sistematico di esercizi, e di riorganizzare il programma concentrandosi sugli aspetti fondamentali dell'elettrostatica e del magnetismo, così da colmare, per quanto possibile, le lacune pregresse e adattarsi meglio ai ritmi di apprendimento degli studenti. Anche in questo caso la classe è suddivisa in maniera eterogenea, sia per livelli di conoscenze raggiunti sia per impegno ed attenzione.

Obiettivi:

Durante l'anno la classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Stimolare l'osservazione della realtà per ricercare i dati scientifici negli aspetti del quotidiano.
- Acquisire un linguaggio tecnico-scientifico.
- Acquisire la capacità di operare con strumenti di misura e interpretare un insieme di misure.
- Sviluppare un metodo di studio che consenta ai singoli alunni di procedere in autonomia nello studio della disciplina.
- Tradurre in termini matematici l'esperienza fisica.
- Costruire modelli descrittivi della fenomenologia fisica.
- Conoscere e utilizzare procedimenti di calcolo e costruire modelli operativi.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Stimolare l'osservazione della realtà per ricercare i dati scientifici negli aspetti del quotidiano.
- Acquisire la capacità di operare con strumenti di misura e interpretare un insieme di misure.
- Sviluppare un metodo di studio che consenta ai singoli alunni di procedere in autonomia nello studio della disciplina.
- Tradurre in termini matematici l'esperienza fisica.
- Costruire modelli descrittivi della fenomenologia fisica.

Conoscenze

- Fenomeni elettrostatici
- Corrente continua

- Circuiti elettrici semplici
- Fenomeni magnetici elementari
- Il campo magnetico
- Induzione elettromagnetica
- Cenni sulla relatività ristretta

Abilità

- Comprendere la differenza tra cariche positive e negative, tra Corpi Carichi e corpi neutri.
- Usare in maniera appropriata l'unità di misura della carica.
- Calcolare la forza tra corpi carichi applicando la legge di Coulomb e il principio di sovrapposizione.
- Calcolare il campo elettrico in prossimità di una carica.
- Comprendere il ruolo di una carica di prova.
- Confrontare l'energia potenziale elettrica e meccanica
- Comprendere il significato di potenziale elettrico
- Calcolare il potenziale elettrico di una carica puntiforme
- Calcolare la capacità di un condensatore
- Distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo
- Applicare le leggi di Ohm
- Sapere mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico
- Rappresentare le linee di forza del campo magnetico
- Determinare intensità direzione e verso della forza di Lorentz
- Determinare le caratteristiche del campo vettoriale generato da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente
- Saper valutare le possibili interferenze dei campi magnetici sui dispositivi elettrici
- Illustrare le principali applicazioni e i possibili effetti biologici delle onde elettromagnetiche
- Comprendere i concetti di spazio, tempo, materia ed energia alla luce della relatività

Competenze

- Conoscere e padroneggiare algoritmi e procedure
- Conoscere e padroneggiare diverse forme di rappresentazione e saper passare da una all'altra (verbale, simbolica, scritta, grafica ...)
- Saper risolvere problemi utilizzando strumenti matematici e disciplinari
- Saper riconoscere il carattere misurabile di oggetti e fenomeni
- Acquisire progressivamente forme tipiche del metodo scientifico: congetturare, verificare, giustificare, definire, argomentare, generalizzare e dimostrare

Contenuti disciplinari

- Fenomeni di elettrizzazione, la carica elettrica, la legge di coulomb
- Il campo elettrico, il potenziale elettrico
- La corrente elettrica
- Circuiti elettrici
- Campo magnetico
- Induzione elettromagnetica
- Relatività ristretta

Come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. In particolare sono state dedicate 3 ore all'approfondimento degli argomenti:

- Applicazione dell'alternatore nelle fonti di energia rinnovabili;
- Le scorie radioattive: il disastro di Chernobyl.

Metodologia

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali
- Lezione con la LIM
- Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti
- Correzione collettiva del lavoro assegnato

Strumenti

Per l'insegnamento ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Appunti del docente

Verifiche

Gli allievi sono stati invitati a partecipare attivamente alle lezioni e a svolgere, subito dopo la spiegazione, delle esercitazioni alla lavagna potendo, così, valutare la partecipazione, l'assiduità e l'impegno. Essi hanno sostenuto, inoltre, verifiche in itinere e di fine modulo strutturate con test, compiti e interrogazioni tradizionali per discutere sui concetti acquisiti.

Hanno inoltre approfondito singoli argomenti producendo presentazioni su supporto informatico, ed esposto il loro lavoro alla classe.

La valutazione si è basata sul livello di apprendimento del corretto linguaggio tecnico-scientifico, della conoscenza delle regole e dei principi nonché della comprensione degli stessi e della capacità di estendere le regole a casi specifici. La valutazione ha tenuto, inoltre, conto del grado di partecipazione attiva alle lezioni, della progressione nell'apprendimento, della capacità di analizzare, generalizzare e sintetizzare e delle doti di intuito e di creatività.

Valutazione

Per le valutazioni orali, sono stati seguiti i seguenti parametri:

- Correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- Coerenza e coesione del discorso;
- Pertinenza rispetto alle richieste della domanda;
- Conoscenze e concetti;
- Sviluppo critico delle questioni e argomentazioni.

Le valutazioni hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri:

- l'impegno mostrato nel lavoro autonomo;
- l'assiduità di frequenza;
- la partecipazione al dialogo didattico ed educativo;
- i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
- eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda;
- il grado di sviluppo della sua personalità.

Per le valutazioni si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

16. ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2025-2026

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLI	EDITORE
Educazione civica	9788897837824	DIDIER MAURO	CIVIS DIGITALIS - EDUCAZIONE CIVICA		JONATHAN EDIZIONI
Filosofia	9788839524546	NICOLA ABBAGNANO	CON-FILOSOFARE 3	3	PARAVIA
Fisica	9788808829238	AMALDI UGO	TRAIETTORIE DELLA FISICA (LE) 3ED - VOLUME 3 (LDM) - ELETTROMAGNETISMO, RELATIVITÀ E QUANTI	3	ZANICHELLI EDITORE
Lingua e cultura greca	9788858344521	PORRO ANTONIETTA	LÓGOS DYNÁSTES V 3 - DA PLATONE ALL'ETÀ TARDOANTICA	3	LOESCHER EDITORE
Lingua e cultura inglese	9788853016829	MAGLIONI	TIME MACHINES - VOLUME 2 + EASY EBOOK (SU DVD) + EBOOK	2	CIDEB - BLACK CAT
Lingua e cultura latina	9788839538291	GIOVANNA GARBARINO	DE TE FABULA NARRATUR 3 PER I LICEI CLASSICI	3	PARAVIA
Lingua e letteratura italiana	9788805076321	ALIGHIERI DANTE	DIVINA COMMEDIA (LA) + DVD - NUOVA EDIZIONE INTEGRALE CON AUDIOLIBRO - CON DVD LA SFIDA DI DANTE - GIOCO DIDATTICO INTERATTIVO		SEI
Lingua e letteratura italiana	9788858339725	BOLOGNA CORRADO	LETTERATURA VISIONE DEL MONDO ED.ROSSA VOL. 3 A - DALL'UNITÀ D'ITALIA ALLA FINE DELL'OTTOCENTO	3	LOESCHER EDITORE
Lingua e letteratura italiana	9788858339732	BOLOGNA CORRADO	LETTERATURA VISIONE DEL MONDO ED.ROSSA VOL. 3 B - DAL NOVECENTO AI GIORNI NOSTRI	3	LOESCHER EDITORE
Matematica	9788808451880	BERGAMINI MASSIMO	MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM)	3	ZANICHELLI EDITORE
Religione	9788805077212	SOLINAS LUIGI	VITA DAVANTI A NOI (LA) - CON NULLA OSTA CEI		SEI
Scienze Naturali	9788808899835	VALITUTTI GIUSEPPE	CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH 2ED. (LDM) - CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE		ZANICHELLI EDITORE
Scienze Naturali	9788851120252	LONGHI GABRIELE	SCIENZE DELLA TERRA VOLUME 2 EDIZIONE PLUS + EBOOK	2	DE AGOSTINI
Scienze motorie e sportive	9788839303530	LOVECCHIO N	EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK		MARIETTI SCUOLA
Storia dell'Arte	9788842118480	NIFOSI' GIUSEPPE	ARTE ALLO SPECCHIO (L). ESAME DI STATO VOL. 3A+3B - DAL NEOCLASSICISMO A OGGI CON ARTE INTERCULTURA 3 E CLIL PER V ANNO	3	LATERZA SCOLASTICA
Storia	9788881049837	DESIDERI ANTONIO	STORIA E STORIOGRAFIA PLUS 3 - 3A. DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE + 3B. DALLA GUERRA FREDD	3	D'ANNA

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
CHIARA ALLOCCA	SCIENZE NATURALI	
DANILO BEVILACQUA	FILOSOFIA	
ALESSANDRA CICCARELLI	MATEMATICA E FISICA	
ORLANDO NAZARENO CORRADINI	LINGUA E CULTURA LATINA	
ANNACHIARA ESPOSITO	STORIA DELL'ARTE	
MIRANDA FEDELE	STORIA	
CATERINA GERBASE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
MARIA KITSIOU	INGLESE	
LARDARO CATERINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - <i>Coordinatrice</i>	
SIMONE LAVECCHIA	RELIGIONE	

Napoli, 15 maggio 2026

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche

Sac. Prof. Francesco Gallone